



N. 239/EL-213/168/2012

*Il Ministero dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA  
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

di concerto con

*il Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO in particolare l'articolo 1-sexies del suddetto decreto legge 239/2003 in base al quale la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dal Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, previa intesa con la regione o le regioni interessate, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica;

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

*RLK*



**VISTO** il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, integrato con successivi decreti ministeriali 23 dicembre 2002, 27 febbraio 2009, 16 novembre 2009, 26 aprile 2010 e 22 dicembre 2010;

**VISTI** i piani di sviluppo predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.A.;

**VISTA** la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

**VISTO** il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 8 luglio 2003 emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349 di istituzione del Ministero dell'Ambiente;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

**VISTO** il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del citato decreto legislativo n. 152/2006;

**VISTO** il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

**VISTA** l'istanza n. TEAOTTO/P20100001310 del 3 giugno 2010 (Prot. MiSE n. 0009634 del 14 giugno 2010), corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna S.p.A., Direzione Mantenimento Impianti – Area Operativa Trasmissione di Torino – Corso Regina Margherita, 267 - 10143 Torino (C.F. e P.I. 05779661007) ha richiesto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza e di inamovibilità, alla costruzione ed all'esercizio inerente la ricostruzione della stazione elettrica (S.E.) a 132 kV "San Rocco", in comune di Cuneo;

**CONSIDERATO** che l'esistente S.E. a 132 kV "San Rocco", sita nella frazione San Rocco Castagnaretta in comune di Cuneo, è stata realizzata nella seconda metà degli anni '50 e necessita di interventi di rinnovo finalizzati ad aumentare la sicurezza e l'efficienza; dell'intera stazione;

**CONSIDERATO** che i suddetti lavori saranno effettuati completamente all'interno del perimetro della suddetta S.E. e, in particolare, il progetto prevede la realizzazione di una nuova



sezione 132 kV in soluzione blindata e composta, principalmente, da un doppio sistema di sbarre con 12 stalli linea + parallelo + n°2 stalli per trasformatori AT/MT, comprensiva di opere civili per il contenimento di tutte le apparecchiature di manovra e controllo. L'attuale sezione a 132 kV, ormai obsoleta, verrà demolita;

**CONSIDERATO** che la pubblica utilità dell'intervento discende dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;

**CONSIDERATO** che gli interventi in questione risultano urgenti e indifferibili per garantire la sicurezza di esercizio della rete di trasmissione nazionale;

**CONSIDERATO** che, poiché ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica, la Società Terna S.p.A. ha chiesto che le suddette opere siano dichiarate inamovibili;

**CONSIDERATO** che l'intervento di cui trattasi non rientra nelle categorie di opere da assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale;

**VISTA** la dichiarazione di Terna S.p.A., allegata alla citata istanza di autorizzazione, con la quale comunica, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato decreto interministeriale 18 settembre 2006, che il valore delle opere in questione è superiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro) ed ha trasmesso la quietanza del versamento del contributo dovuto ai sensi del comma 110 dell'articolo 1 della legge 239/2004 (distinta del 16.06.2010 – VT00009414);

**VISTA** la nota prot. n. 0012265 del 21 luglio 2010 con la quale il Ministero dello sviluppo economico, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo dell'opera di cui trattasi;

**CONSIDERATO** che le Società Terna S.p.A. ha provveduto ad inviare copia delle suddette istanze e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

**CONSIDERATO** che è stato anche affisso all'Albo Pretorio del comune di San Rocco (CN) l'avviso dell'avvio del procedimento ed è stata depositata, presso la Segreteria comunale, la relativa documentazione dal 16 agosto al 14 settembre 2010;

**ATTESO** che, a seguito delle comunicazioni di cui sopra, non sono pervenute osservazioni;

**VISTA** la nota prot. n. 0020692 dell'8 novembre 2010 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato la Conferenza di Servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del DPR 327/2001;

**VISTO** il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 22 novembre 2010 (Allegato 1), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota prot. n. 0023159 del 1 dicembre 2010 a tutti i soggetti interessati;



**CONSIDERATO** che il Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, ha richiesto in sede di Conferenza di Servizi di acquisire documentazione integrativa con un piano di gestione delle terre di scavo redatto ai sensi dell'articolo 186 del decreto legislativo 152/2006;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito dei procedimenti, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni;

**CONSIDERATO** che i suddetti pareri, assensi e nulla osta, elencati nell'Allegato 2 e parimenti allegati, formano parte integrante del presente decreto;

**CONSIDERATO** che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alle suddette Conferenze di servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 7, della legge 241/1990, quale parere favorevole o nulla osta;

**VISTA** la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa vigente in materia di linee elettriche;

**VISTA** la delibera n. 39 - 2371 del 22 luglio 2011, acquisita al protocollo del Ministero con il n. 0018336 del 14 settembre 2011, con la quale la Giunta Regionale del Piemonte ha rilasciato la prescritta intesa;

**VISTA** la nota prot. n. 0008527 del 3 ottobre 2011 con la quale la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti competente, nell'ambito del presente procedimento unico, all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi ha trasmesso l'atto di intesa regionale espressa anche ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica delle opere agli strumenti urbanistici vigenti;

**CONSIDERATO** che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica;

**VISTA** la nota prot. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012 con la quale Terna Rete Italia S.p.A., società controllata da Terna S.p.A., ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento a far data dal 1 aprile 2012;

**VISTO** l'Atto di accettazione" n. TRIPASTO/P20120000259 del 15 maggio 2012 con il quale Terna S.p.A. si impegna ad ottemperare alle suddette prescrizioni nonché alle determinazioni di cui al resoconto verbale della citata Conferenza di Servizi;

**RITENUTO**, pertanto, di adottare il provvedimento di autorizzazione, essendosi favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

1. E' approvato il progetto definitivo per la costruzione ed esercizio, da parte della società Terna S.p.A., inerente la ricostruzione dell'esistente stazione elettrica a 132 kV "San Rocco",



in comune di Cuneo, con le prescrizioni di cui in premessa.

2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo la localizzazione riportata nella Planimetria catastale n. DG33302ABAP10308 del 26 giugno 2010, allegata alla citata istanza.

#### **Art. 2**

1. La Società Terna S.p.A, con sede in Roma, in Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le suddette opere nel Comune interessato, in conformità al progetto approvato.
2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica ed ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
4. Le opere autorizzate sono inamovibili.

#### **Art. 3**

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute negli assenti, pareri e nulla osta allegati al presente decreto nonché delle determinazioni di cui al resoconto verbale della Conferenza di Servizi allegato.

#### **Art. 4**

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di stazioni elettriche.
2. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura della società Terna S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Regione ed al Comune interessato.
3. Al progetto esecutivo deve essere allegato il piano di riutilizzo e gestione delle terre e rocce di scavo.  
Qualora il suddetto piano non sia redatto in modo conforme all'articolo 186 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente decreto non costituisce autorizzazione al riutilizzo delle terre di scavo.
4. Le opere dovranno essere realizzate entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.
5. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio la Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal DPCM 8 luglio 2003.



Terna S.p.A. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.

6. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
7. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
8. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

#### Art. 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

#### Art. 6

La Società resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inadempimento.

#### Art. 7

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A.

Roma, **31 MAG 2012**

IL DIRETTORE GENERALE  
PER L'ENERGIA NUCLEARE,  
LE ENERGIE RINNOVABILI  
E L'EFFICIENZA ENERGETICA

(Dott.ssa Rosaria Romano)

IL DIRETTORE GENERALE  
PER LA TUTELA  
DEL TERRITORIO  
E DELLE RISORSE IDRICHE

(Avv. Maurizio Pernice)



# Ministero dello Sviluppo Economico

## DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica  
Divisione III – Reti elettriche

### RESOCONTO VERBALE della CONFERENZA DI SERVIZI del 22 novembre 2010

Il giorno 22 novembre 2010, alle ore 15, presso il Ministero dello Sviluppo Economico si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi (CdS), indetta con nota prot. 0020692 dell'8 novembre 2010, nell'ambito del procedimento unico per l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 (convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i), alla Società Terna S.p.A., alla costruzione ed all'esercizio di un intervento il quale prevede la ricostruzione dell'esistente stazione elettrica (S.E.) a 132 kV di "San Rocco", dell'attuale soluzione in aria alla soluzione in blindato e opere connesse.

L'intervento sarà completamente all'interno del perimetro della suddetta S.E. sita nel comune di San Rocco (CN).

Si precisa che sono state invitate le Amministrazioni/Società di cui all'elenco del foglio firma, parte integrante del presente verbale, e che tali Amministrazioni/Società hanno ricevuto le convocazioni regolarmente ed entro i tempi previsti. Inoltre, in seguito alla ricezione dell'atto di convocazione nessuna delle amministrazioni ha richiesto la fissazione di una nuova data.

Come attestato dal foglio firma, alla riunione risultano presenti i rappresentanti di:

- Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) – Dipartimento per l'Energia D.G. per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica (DGENRE) – Divisione III - Reti elettriche;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) - D.G. per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche;

oltre ai rappresentanti della Società proponente gli interventi, Terna S.p.A. - Area Operativa Trasmissione di Torino.

Il rappresentante del MiSE - DGENRE, responsabile del procedimento, apre la riunione illustrando i principali elementi della procedura autorizzativa da effettuarsi mediante un procedimento unico secondo i principi della legge 241/1990. L'esito positivo del

procedimento è sancito da un decreto alla costruzione ed all'esercizio degli interventi oggetto dell'istanza, ai sensi del DL 29 agosto 2003 e s.m.i., previa intesa con la regione interessata.

Con riferimento alla odierna riunione della CdS, il rappresentante del MiSE riassume lo stato dell'iter facendo presente che la Società Terna S.p.A., concessionaria della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), ha presentato l'istanza in oggetto presso il Ministero dello Sviluppo Economico datata 3 giugno 2010 (Rif. TEAOTTO/P20100001310) e acquisita in data 14 giugno 2010 (prot. MiSE 0009634) a cui è stato attribuito il numero di classifica **EL-213**.

Il MiSE, a seguito della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi per l'ammissibilità dell'istanza, comunicava, con nota del 21 luglio 2010 (Prot. 0012265), l'avvio del procedimento invitando contestualmente il proponente ad inviare la documentazione a tutte le Amministrazioni/Enti coinvolti nell'iter e a provvedere all'avviso del procedimento secondo la normativa vigente.

Il rappresentante del **MiSE - DGENRE**, invita poi il rappresentante della Società proponente ad illustrare più in dettaglio i contenuti progettuali dell'istanza.

Il rappresentante di **Terna - AOT/TO**, con l'ausilio di cartografie in scala, grafici, schemi elettrici, tabelle e diagrammi, supportato dalla proiezione di diapositive comprensive anche di fotoinserimenti, illustra il progetto oggi in discussione.

L'esistente S.E. a 132 kV "San Rocco", sita nella frazione San Rocco Castagnaretta in Comune di Cuneo, è stata realizzata in aria nella seconda metà degli anni '50 e necessita degli interventi di rinnovo, che consentiranno di aumentare l'efficienza dell'intera stazione, mediante l'utilizzo di apparecchiature allineate alla migliore pratica industriale ed adeguare le apparecchiature della stazione alle prestazioni attuali e previsionali richieste ai componenti della RTN.

Al fine di limitare le interferenze con l'esercizio dell'impianto esistente, l'intervento di ricostruzione in argomento sarà realizzato mantenendo l'attuale impianto in servizio e realizzando la nuova sezione elettrica in soluzione blindata, disposta all'interno di un nuovo fabbricato, prevedendo il ricorso alla tecnologia detta in "Blindato" la quale consente di compattare gli spazi riducendo così anche l'impatto visivo.

Le opere consisteranno in:

- costruzione della nuova sezione 132 kV del tipo unificato Terna con apparecchiature AT 132 kV con isolamento in SF6 in esecuzione blindata posizionata in un edificio di tipo industriale. L'edificio sarà costituito da un corpo rettangolare, di dimensioni in pianta 39,00 x 13,35 m ed altezza fuori terra di 12,00 m circa, destinato a contenere le apparecchiature GIS e il carro ponte di 5 ton necessario per le operazioni di manutenzione e movimentazione delle apparecchiature; un secondo corpo rettangolare, di dimensioni in pianta 39,00 x 4,75 m ed altezza fuori terra di 4,00 m circa, destinato a contenere i quadri di protezione, comando e controllo periferici; un terzo corpo rettangolare di dimensioni in pianta 11,00 x 18,10 m ed altezza fuori terra di 12,00 m circa, destinato a contenere i servizi ausiliari della nuova sezione a 132 kV e la nuova sala comandi dell'impianto, che contiene telecomandi, quadri, gli uffici e i servizi per il personale di manutenzione. La



superficie complessivamente occupata sarà di circa 1110 m<sup>2</sup>, con un volume di circa 9400 m<sup>3</sup>. La nuova sezione sarà composta da un doppio sistema di sbarre con n°11 stalli linea, n°2 stalli linea per TR AT/MT aria, n°1 parallelo sbarre, n°1 stallo Terra Sbarre/TV, n°1 stallo Terra sbarre e n°1 stallo disponibili per sviluppi futuri. L'attuale sezione a 132 kV, ormai obsoleta, verrà demolita;

- installazione di nuovo sistema di alimentazione dei servizi ausiliari e del nuovo sistema di protezione e controllo in digitale (SAS) delle apparecchiature di Stazione, in sostituzione dei sistemi esistenti obsoleti;

- realizzazione delle vie cavo AT, MT e BT per i collegamenti interni alla stazione;

- riposizionamento dell'esistente trasformatore AT/MT con realizzazione di nuovo basamento con vasca di raccolta olio in caso di avaria;

Dal punto di vista dell'esposizione ai campi elettromagnetici si conferma che l'interno della stazione non è accessibile alla popolazione in generale. Con le soluzioni utilizzate e la standardizzazione dei componenti e delle disposizioni geometriche, i valori di campo elettrico e magnetico nelle stazioni Terna sono compatibili coi limiti di legge applicabili ai lavoratori.

Nel caso della stazione San Rocco, inoltre, grazie all'adozione della soluzione blindata, i conduttori di potenza sono racchiusi in involucri metallici che azzerano all'esterno il campo elettrico e riducono a valori trascurabili il campo magnetico.

All'esterno della stazione, è predominante il contributo delle linee in ingresso, già esistenti e che non verranno modificate, rispetto a quello dei componenti di stazione.

Il sito risulta idoneo sotto il profilo geologico, geoidrologico e del rischio idrogeologico ad ospitare gli interventi in progetto. Non sussistono infatti vincoli di carattere geologico o limitazioni relativamente alla Classe I di idoneità all'utilizzazione urbanistica. Tale classe comprende infatti le aree di pianura non soggette a pericolo di inondazione né di allagamento identificate come "Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. E' prevista la realizzazione di sondaggi geognostici, prove penetrometriche ed analisi di laboratorio per la caratterizzazione puntuale dei terreni di fondazione,

Per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo, le analisi preliminari ad oggi condotte non identificano particolari condizioni di rischio di inquinamento dei terreni di scavo, stante l'assenza di attività o depositi che potrebbero aver dato luogo a sversamenti di liquidi inquinanti sul terreno. Nella predisposizione del progetto esecutivo verrà verificata l'assenza o la presenza di contaminazioni mediante prelievi di campioni di terreno su cui verranno effettuate le analisi previste dal D.Lgs 152/06. Il totale delle terre di scavo ammonta a circa 4800 metricubi. Fatte salve le verifiche granulometriche e le analisi di laboratorio previste, ne potranno essere riutilizzati in sito circa 1500 metri cubi per i riempimenti, senza di conseguenza necessità di reperire all'esterno materiale inerte. Si prevede il conferimento all'esterno di circa 3300 metri cubi di inerti, a ditte autorizzate al ritiro e riciclaggio delle terre e rocce da scavo (codice CER 170504, se confermato dalle analisi chimiche previste), o ad idoneo impianto di smaltimento.

Dal punto di vista paesaggistico la realizzazione delle opere in progetto si ritiene compatibile per i gli aspetti di seguito esposti:

- l'edificio di prevista costruzione che ospita la nuova sezione 132 kV si colloca all'interno del perimetro della stazione elettrica esistente;
- nella situazione attuale l'aspetto di maggiore impatto paesaggistico rispetto alle zone circostanti è rappresentato dagli impianti elettrici all'aria aperta;
- la realizzazione dell'edificio consente di smantellare la quasi totalità degli impianti all'aria aperta, con evidenti benefici di ordine paesaggistico;
- l'edificio verrà realizzato secondo una tipologia ed un colore del paramento in sintonia con il contesto edificato circostante e tale da mimetizzarlo nelle visuali sia ravvicinate che a medio – lungo raggio;

Terminata l'illustrazione dell'intervento il rappresentante del **MiSE** elenca i pareri pervenuti e assunti agli atti (vedi tab. riepilogativa allegata) i quali risultano sostanzialmente positivi.

Dall'esame dei pareri pervenuti risulta ancora da acquisire il parere del Ministero della Salute.

Finita l'esposizione di Terna il rappresentante del **MATTM – D.G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche**, cofirmatario dell'autorizzazione, chiede alla società che la relazione inerente le terre e rocce da scavo sia integrata e allegata al progetto esecutivo.

Qualora detta relazione non venga trasmessa o non siano adeguatamente trattati i punti di cui alle lettere da a) a g) del comma 1 dell'art. 186 del D.Lgs n. 152/2006, il decreto di autorizzazione non potrà infatti contemplare tale aspetto.

A conclusione della riunione il rappresentante del **MiSE-DGERM**, rileva, sulla base dei pareri pervenuti o acquisiti secondo le modalità previste dalla legge 241/1990 e s.m.i, l'orientamento positivo nei confronti del progetto in autorizzazione.

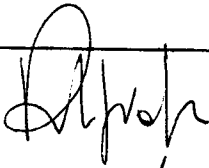
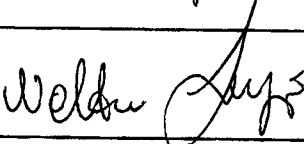

Per la chiusura del procedimento unico di autorizzazione, è necessario acquisire il parere del Ministero della Salute, non ancora pervenuto e di cui si sollecita l'emanazione.

Per il rilascio del decreto di autorizzazione è necessaria infine l'acquisizione dell'atto d'intesa della regione Piemonte, ai del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 e s.m.i..

Al presente verbale si allegano il foglio presenze e l'elenco pareri.

Alle ore 16,30 viene dichiarata chiusa la riunione.

**Letto e firmato**

<b>Amministrazione di appartenenza</b>	<b>Firma</b>
MiSE – Dipartimento per l'Energia – DGENRE/Divisione III - Reti elettriche	
MATTM - D.G. per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche	
TERNA S.P.A. - AOT/TO	

**ALLEGATO 2 DECRETO n. 239/EL-213/168/2012**

Amministrazioni ed enti che hanno rilasciato i pareri, gli assensi ed i nulla osta previsti dalla normativa vigente

2.1	<b>REGIONE PIEMONTE</b> Giunta Regionale	Delibera n. 39 - 2371 del 22 luglio 2011
2.2	<b>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE</b> Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali	Nota n. 0008527 del 3 ottobre 2011
2.3	<b>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE</b> D.G. per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche	Nota n. 0014410 del 30 dicembre 2010
2.4	<b>MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI</b> D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio II dell'ex Ministero della Salute	Nota n. 0005630-P del 3 marzo 2011
2.4.1.	<b>TERNA S.P.A.</b>	Nota n. TEAOTTO/P20120000573 del 22 marzo 2012
2.5	<b>MINISTERO DELL'INTERNO</b> Dip.to dei Vigili del Fuoco Area Rischi Industriali	Nota n. 0016708 del 24 novembre 2010, con allegata nota n. 13877 del 20 novembre 2010 del Comando provinciale Vigili del fuoco di Cuneo
2.6	<b>COMUNE di CUNEO</b> Settore Programmazione del Territorio Urbanistica	Nota n. 45778 del 18 agosto 2010
2.7	<b>MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI</b> Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Provincie di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli	Nota n. 20554cl.34.19.04/39783 del 24 settembre 2010
2.8	<b>MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI</b> Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte	Nota n. 6899 del 19 agosto 2010
2.9	<b>MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO</b> Dipartimento per l'Energia Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche Divisione II - Sezione U.N.M.I.G. Di Bologna	Nota prot. n. 6398 del 7 settembre 2010
2.10	<b>AGENZIA INTERREGIONALE DEL FIUME PO</b> Ufficio di Torino	Note prot. N. 33368 del 30 agosto 2010 e 44977 del 18 novembre 2010
2.10.1	<b>TERNA S.P.A.</b>	Nota n. TEAOTTO/P20100002619 del 3 novembre 2010
2.11	<b>MINISTERO DELLA DIFESA</b> Aeronautica Militare Comando 1° Reg. Aerea Reparto Territorio e Patrimonio	Nota prot. n. 21743 dell'8 settembre 2010
2.12	<b>MINISTERO DELLA DIFESA</b> Comando in Capo del Dipartimento M.M. Alto Tirreno - La Spezia	Nota prot. n. 36342 del 16 agosto 2010

EL-213

2.1



**REGIONE  
PIEMONTE**

*Direzione Innovazione, Ricerca ed Università*

*Politiche Energetiche*

*risparmio.energetico@regione.piemonte.it*

Data **05 SET. 2011.**

Protocollo **6552** /DB1304

c.a.

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. **0018336 - 14/09/2011 - INGRESSO**

c.a.

Al Ministero dello Sviluppo  
Economico  
Direzione Generale per l'Energia e le  
Risorse Minerarie  
Ufficio C3 Distribuzione Elettricità e  
Rapporti Enti Territoriali  
Ing Gianfelice POLIGIONI  
Via Molise, 2  
00187 – ROMA

c.a.

Al Ministero per le Infrastrutture  
Direzione Generale per le Politiche di  
Sviluppo del Territorio  
Dr. NOVELLA  
Via Nomentana, 2  
00198 ROMA

c.a.

TERNA S.p.A. - Area Operativa  
Trasmissione di Torino  
Ing. Angelo RUSSO  
Corso Regina Margherita 267  
10143 - TORINO

Al Sindaco del Comune di:  
Cuneo

Al Presidente  
della Provincia di Cuneo

LORO SEDI

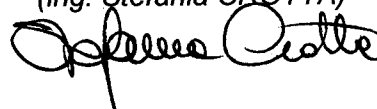
**Oggetto:** Trasmissione della deliberazione relativa all'Intesa della Regione Piemonte rispetto all'autorizzazione del progetto relativo alla ricostruzione della Stazione Elettrica 132 kV di San Rocco (CN).

In esito all'espressione dell'Intesa regionale all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del progetto dell'opera in oggetto, avvenuta con deliberazione della Giunta Regionale n.39 – 2371 del 22 luglio 2011, con la presente si provvede a trasmettere copia dell'atto amministrativo in argomento per gli adempimenti di competenza.

Con i migliori saluti.

All. n. 1

Il Responsabile del Settore  
(ing. Stefania CROTTA)



referente:  
dr. Filippo BARETTI (011 4323476)



L'articolo 1, comma 26, della Legge 23 agosto 2004, n. 239, in materia di "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia", a modifica dell'art. 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, dispone che *la costruzione ed esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica [...] sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e previa intesa con la regione o le regioni interessate, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti [...]*.

Con riferimento a tale norma, Terna S.p.a. con istanza n. TEAOTTO/P20100001310 del 3 giugno 2010 ha presentato al Ministero per lo Sviluppo Economico richiesta di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio della Ricostruzione della Stazione Elettrica 132 kV di San Rocco in Comune di Cuneo.

L'intervento in esame consiste nella completa ricostruzione in tecnologia "blindata" della sezione a 132 kV della esistente stazione elettrica di Cuneo, sita in località San Rocco - Castagneretta. L'attuale stazione, caratterizzata da apparecchiature tradizionali con isolamento in aria, risale agli Anni Cinquanta del secolo scorso e costituisce un importante nodo della rete sub-primaria del cuneese per lo smistamento dell'energia elettrica prodotta nelle numerose centrali idroelettriche dislocate lungo i corpi idrici della zona e per l'alimentazione di numerose Cabine Primarie di Enel Distribuzione e di RFI.

Il completo rifacimento della sezione a 132 kV della stazione corrisponde all'esigenza di aumentare l'efficienza di trasformazione, l'affidabilità delle apparecchiature e quindi la sicurezza nell'esercizio della rete e nell'alimentazione della rete distribuitiva sottesa.

Tutte le opere previste saranno realizzate all'interno dell'area attuale di stazione di proprietà di Terna S.p.A., senza interessare altre aree pubbliche o private. All'interno della stazione sarà realizzato un nuovo edificio costituito da tre corpi, uno destinato a contenere le apparecchiature di trasformazione, uno destinato a contenere i quadri di protezione, e l'ultimo destinato a contenere i servizi ausiliari della nuova sezione a 132 kV.

Per quanto riguarda l'aspetto procedimentale relativo al rilascio dell'autorizzazione di cui all'intervento in oggetto, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le Politiche di Sviluppo del territorio, con nota n. 10997 del 12/10/2010, ha chiesto alla Regione Piemonte - Settore regionale Accordi di Programma ed Esame conformità urbanistica - di esprimersi in relazione all'accertamento di conformità dell'intervento alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti, previsto ai sensi del D.P.R. 383/94 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale".

Successivamente, in data 22/11/2010 si è svolta la Conferenza dei Servizi, presso il Ministero dello Sviluppo economico, ai sensi della Legge n. 239/2004, per l'autorizzazione dell'intervento in oggetto, a cui ha fatto seguito la trasmissione del verbale con nota n. 0023159 del 01/12/2010.

In tale conferenza i pareri sono stati sostanzialmente positivi.

In riferimento all'esposizione ai campi elettromagnetici, la Società proponente ha dichiarato che l'interno della Stazione non è accessibile alla popolazione in generale e ha sostenuto che, con le soluzioni utilizzate e la standardizzazione delle componenti e delle disposizioni geometriche, i valori di campo elettrico e magnetico nelle stazioni Terna sono compatibili.

In attuazione delle DD.G.R. n. 4-2195 del 20 febbraio 2006 e n. 54-1625 del 28 febbraio 2011 in materia di procedure per l'espressione dell'intesa regionale nei procedimenti autorizzativi di elettrodotti della rete di trasmissione nazionale, la Direzione Innovazione, Ricerca e Università - Settore Politiche energetiche, investita del ruolo di coordinamento, ha proceduto alla convocazione di una Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 23 della L.r. n. 7/2005, ai fini di effettuare una verifica circa la sussistenza di elementi ostativi al rilascio dell'intesa regionale.

Nel corso dei lavori della citata Conferenza dei servizi, svoltasi in data 1 luglio 2011, dopo l'illustrazione delle caratteristiche salienti del progetto e una prima valutazione delle potenziali criticità ad esso correlate, sono stati acquisiti i seguenti pareri, come risulta dall'apposito verbale sottoscritto dai soggetti partecipanti:

- il Rappresentante del Settore Tecnico Opere pubbliche rileva come non vi siano elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento. Lo stesso Settore rappresenta il parere del Settore decentrato Opere Pubbliche di Cuneo, rilevando l'assenza di attraversamenti di corsi d'acqua e, conseguentemente, l'incompetenza del Settore medesimo all'espressione di pareri;
- il rappresentante del Settore inquinamento acustico, atmosferico ed elettromagnetico segnala la necessità di comunicazione e aggiornamento delle fasce di Distanza di Prima Approssimazione laddove queste dovessero variare a seguito degli interventi in progetto.

Inoltre, nel corso della stessa Conferenza dei Servizi, si è dato atto dei seguenti contributi pervenuti:

- il Settore regionale Attività di Gestione e Valorizzazione del paesaggio con nota n. 23615 del 23.06.2011 dichiara, sulla base della Relazione paesaggistica prodotta dal proponente, la presa d'atto dell'insussistenza di interferenze del progetto con aree sottoposte a vincoli di tutela paesaggistica, con ciò sollecitando una verifica supplementare da parte del Comune di Cuneo;
- Il Centro Tematico Radiazioni dell'Arpa, con nota n. 0063848/SC21 del 30.06.2011, rileva come non vi siano problemi correlati all'esposizione ai campi elettro-magnetici in funzione di una tipologia costruttiva "blindata" della stazione in esame che determina un miglioramento rispetto alla situazione esistente. Il Centro richiede, in funzione del miglioramento dell'efficienza della stazione con conseguente aumento dei carichi afferenti, la verifica, in condizioni di portata in Corrente in Servizio Normale delle linee, del rispetto del valore di attenzione fissato dal DPCM 08.07.2003 in corrispondenza di alcuni ricettori;
- il Settore regionale Programmazione operativa con nota n. del 24377 del 30.06.2011 verifica la conformità dell'intervento rispetto allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Cuneo.

Infine, a conclusione dell'istruttoria effettuata, sono state individuate alcune raccomandazioni da attuare durante la fase di realizzazione dell'opera, ritenendo prioritari gli interventi volti a minimizzare gli impatti potenziali derivanti dalla fase di cantiere relativamente alle componenti acque superficiali e sotterranee, rumore e vibrazioni, qualità dell'aria, paesaggio, e segnatamente:

#### per la componente delle acque superficiali e sotterranee

- per l'intera durata dei lavori, si raccomanda che vengano adottate sotto la diretta responsabilità dell'Impresa tutte le precauzioni e gli interventi necessari ad assicurare la tutela dall'inquinamento da parte dei reflui originati, direttamente ed indirettamente, dalle attività di cantiere. In particolare, al fine di limitare i rischi di inquinamento delle falde e dei corsi d'acqua, dovranno adottarsi accorgimenti in ordine all'effettuazione dei rifornimenti di carburante e lubrificanti ai mezzi meccanici su pavimentazione impermeabile, nonché al controllo giornaliero dei circuiti oleodinamici dei mezzi operativi;

#### per la componente della qualità dell'aria

- per l'intera durata dei lavori, con riferimento alla produzione di inquinanti gassosi da parte dalle macchine operatrici, si raccomanda l'utilizzo di mezzi d'opera in perfetto stato manutentivo.

#### per il rumore e le vibrazioni



- si raccomanda di regolamentare le attività di cantiere, al fine di minimizzare l'impatto acustico;

per la componente paesaggistica e i ripristini

- si prescrive che le superfici interessate dai lavori e le zone di cantiere siano oggetto di pronto ed accurato ripristino tipologico e vegetativo al fine di assicurare un corretto raccordo ed inserimento delle nuove opere in progetto con il contesto considerato;
- si prescrive infine che, al termine dei lavori, i cantieri vengano tempestivamente smantellati e venga effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco.

Pertanto, in considerazione del fatto che l'intervento permette di aumentare l'efficienza di trasformazione, l'affidabilità delle apparecchiature e quindi la sicurezza nell'esercizio della rete, nonché risulta di limitato impatto e, in ultimo, non assoggettato a VIA secondo la normativa statale e regionale;

ritenuta la necessità di prevedere l'osservanza di alcune prescrizioni e raccomandazioni, come precedentemente illustrato;

vista la legge 23 agosto 2004, n. 239;

visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

visto il D.P.R. 27 dicembre 2004, n. 330;

vista la legge 22 febbraio 2001, n. 36;

vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7;

vista la D.G.R. n. 4-2195 del 20 febbraio 2006;

vista la D.G.R. n. 54-1625 del 28 febbraio 2010;

con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- di esprimere l'intesa di cui all'art. 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003 e infine modificato dalla legge 239/2004, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni, inerente all'istanza di cui alla premessa, presentata dalla Terna S.p.a. ed avente ad oggetto la ricostruzione della Stazione Elettrica 132 kV di San Rocco in Comune di Cuneo.
- di stabilire che l'intesa è vincolata al rispetto:
  1. delle prescrizioni illustrate in premessa, da richiamarsi espressamente nel dispositivo del decreto di autorizzazione del Ministero per lo Sviluppo Economico;
  2. dei livelli di portata di energia elettrica, dichiarati nella relazione progettuale, atti a garantire il mantenimento dell'obiettivo di qualità per l'inquinamento elettromagnetico, di cui al DPCM 8 luglio 2003;
  3. dell'impegno da parte del proponente a fornire i dati informatici relativi all'intervento realizzato, ai fini dell'aggiornamento del catasto regionale delle linee elettriche;

- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero delle Infrastrutture per i successivi adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza al Comune di Cuneo e alla società Terna S.p.a.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.



## REGIONE PIEMONTE GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 81

Adunanza 22 luglio 2011

L'anno duemilaundici il giorno 22 del mese di luglio alle ore 12:00 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di ~~Roberto COTA~~ Presidente, Ugo CAVALLERA Vice presidente e degli Assessori Barbara BONINO, William CASONI, Alberto CIRIO, Michele COPPOLA, Massimo GIORDANO, Claudia PORCHIETTO, Claudio SACCHETTO, ~~Elena MACCANTI~~, Giovanna QUAGLIA, ~~Roberto RAVELLO~~, con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Presidente COTA e gli Assessori: MACCANTI, QUAGLIA RAVELLO

(Omissis)

D.G.R. n. 39 - 2371

OGGETTO:

Art. 1-sexies del D.L. 239/2003 convertito in Legge 290/2003 e modificato dall'art. 1, comma 26 della Legge 23 agosto 2004, n. 239. Espressione intesa per autorizzazione del progetto di ricostruzione della Stazione Elettrica 132 kV di San Rocco (CN).

A relazione dell' Assessore GIORDANO:

L'articolo 1, comma 26, della Legge 23 agosto 2004, n. 239, in materia di "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia", a modifica dell'art. 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, dispone che la costruzione ed esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica [...] sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e previa intesa con la regione o le regioni interessate, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso come que denominati previsti dalle norme vigenti [...].

Con riferimento a tale norma, Terna S.p.a. con istanza n. TEAOTT 0/P20 0001310 del 3 giugno 2010 ha presentato al Ministero per lo Sviluppo Economico richiesta di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio della Ricostruzione della Stazione Elettrica 132 kV di San Rocco in Comune di Cuneo.

L'intervento in esame consiste nella completa ricostruzione in tecnologia "blindata" della sezione a 132 kV della esistente stazione elettrica di Cuneo, sita in località San Rocco - Castagneretta. L'attuale stazione, caratterizzata da apparecchiature tradizionali con isolamento in aria, risale agli Anni Cinquanta del secolo scorso e costituisce un importante nodo della rete primaria del cuneese per lo smistamento dell'energia elettrica prodotta nelle numerose centrali idroelettriche dislocate lungo i corpi idrici della zona e per l'alimentazione di numerose Cabine Primarie di Enel Distribuzione e di RFI.

Il completo rifacimento della sezione a 132 kV della stazione corrisponde all'esigenza di aumentare l'efficienza di trasformazione, l'affidabilità delle apparecchiature e quindi la sicurezza nell'esercizio della rete e nell'alimentazione della rete distributiva sottostante.

Tutte le opere previste saranno realizzate all'interno dell'area attuale di stazione di proprietà di Terna S.p.A., senza interessare altre aree pubbliche o private. All'interno della stazione sarà realizzato un nuovo edificio costituito da tre corpi, uno destinato a contenere le apparecchiature di trasformazione, uno destinato a contenere i quadri di protezione, e l'ultimo destinato a contenere i servizi ausiliari della nuova sezione a 132 kV.

Per quanto riguarda l'aspetto procedimentale relativo al rilascio dell'autorizzazione di cui all'intervento in oggetto, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le Politiche di Sviluppo del territorio, con nota n. 10997 del 12/10/2010 ha chiesto alla Regione Piemonte - Settore regionale Accordi di Programma ed Esame conformità urbanistica - di esprimersi in relazione all'accertamento di conformità dell'intervento alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti, previsto ai sensi del D.P.R. 383/94 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale".

Successivamente, in data 22/11/2010 si è svolta la Conferenza dei Servizi, presso il Ministero dello Sviluppo economico, ai sensi della Legge n. 239/2004, per l'autorizzazione dell'intervento in oggetto, a cui ha fatto seguito la trasmissione del verbale con nota n. 0023159 del 01/12/2010.

In tale conferenza i pareri sono stati sostanzialmente positivi.

In riferimento all'esposizione ai campi elettromagnetici, la Società proponente ha dichiarato che l'interno della Stazione non è accessibile alla popolazione in generale e ha sostenuto che, con le soluzioni utilizzate e la standardizzazione delle componenti e delle disposizioni geometriche, i valori di campo elettrico e magnetico nelle stazioni Terna sono compatibili.

In attuazione delle DD.G.R. n. 4-2195 del 20 febbraio 2006 e n. 54-125 del 28 febbraio 2011 in materia di procedure per l'espressione dell'intesa regionale nei procedimenti autorizzativi di elettrodotti della rete di trasmissione nazionale, la Direzione Innovazione, Ricerca e Università - Settore Politiche energetiche, investita del ruolo di coordinamento, ha proceduto alla convocazione di una Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 23 della L.r. n. 7/2001, al fine di effettuare una verifica circa la sussistenza di elementi ostativi al rilascio dell'intesa regionale.

Nel corso dei lavori della citata Conferenza dei servizi, svoltasi in data luglio 2011, dopo l'illustrazione delle caratteristiche salienti del progetto e una prima valutazione delle potenziali criticità ad esso correlate, sono stati acquisiti i seguenti pareri, come risulta dall'apposito verbale sottoscritto dai soggetti partecipanti:

- il Rappresentante del Settore Tecnico Opere pubbliche rileva come non vi siano elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento. Lo stesso Settore rappresenta il parere del Settore decentrato Opere Pubbliche di Cuneo, rilevando l'assenza di attraversamenti di corsi d'acqua e, conseguentemente, l'incompetenza del Settore medesimo all'espressione di pareri;
- il rappresentante del Settore inquinamento acustico, atmosferico e elettromagnetico segnala la necessità di comunicazione e aggiornamento delle fasce di Distanza di Prima Approssimazione laddove queste dovessero variare a seguito delle interazioni in progetto.

Inoltre, nel corso della stessa Conferenza dei Servizi, si è dato atto dei seguenti contributi pervenuti:

- il Settore regionale Attività di Gestione e Valorizzazione del paesaggio con nota n. 23615 del 23.06.2011 dichiara, sulla base della Relazione paesaggistica prodotta dal proponente, la presa d'atto dell'insussistenza di interferenze del progetto con aree sottoposte a vincoli di tutela paesaggistica, con ciò sollecitando una verifica supplementare da parte del Comune di Cuneo;

- Il Centro Tematico Radiazioni dell'Arpa, con nota n. 0063848/S C21 del 30.06.2011, rileva come non vi siano problemi correlati all'esposizione ai campi elettromagnetici in funzione di una tipologia costruttiva "blindata" della stazione in esame che determina un miglioramento rispetto alla situazione esistente. Il Centro richiede, in funzione del miglioramento dell'efficienza della stazione con conseguente aumento dei carichi afferenti, la verifica, in condizioni di portata in Corrente in Servizio Normale delle linee, del rispetto del valore di attenzione fissato dal DPCM 08.07.2003 in corrispondenza di alcuni ricettori;
- il Settore regionale Programmazione operativa con nota n. 2437 del 30.06.2011 verifica la conformità dell'intervento rispetto allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Cuneo.

Infine, a conclusione dell'Istruttoria effettuata, sono state individuate alcune raccomandazioni da attuare durante la fase di realizzazione dell'opera, ritenendo prioritari gli interventi volti a minimizzare gli impatti potenziali derivanti dalla fase di cantiere relativamente alle componenti acque superficiali e sotterranee, rumore e vibrazioni, qualità dell'aria, paesaggio, e segnatamente:

#### per la componente delle acque superficiali e sotterranee

- per l'intera durata dei lavori, si raccomanda che vengano adottate sotto la diretta responsabilità dell'Impresa tutte le precauzioni e gli interventi necessari ad assicurare la tutela dall'inquinamento da parte dei reflui originati, direttamente ed indirettamente, dalle attività di cantiere. In particolare, al fine di limitare i rischi di inquinamento delle falde e dei corsi d'acqua, dovranno adottarsi accorgimenti in ordine all'effettuazione dei rifornimenti di carburante e lubrificanti ai mezzi meccanici su pavimentazione impermeabile, nonché al controllo giornaliero dei circuiti oleodinamici dei mezzi operativi;

#### per la componente della qualità dell'aria

- per l'intera durata dei lavori, con riferimento alla produzione di inquinanti gassosi da parte delle macchine operatrici, si raccomanda l'utilizzo di mezzi d'opera in perfetto stato manutentivo.

#### per il rumore e le vibrazioni

- si raccomanda di regolamentare le attività di cantiere, al fine di minimizzare l'impatto acustico;

#### per la componente paesaggistica e i ripristini

- si prescrive che le superfici interessate dai lavori e le zone di cantiere siano oggetto di pronto ed accurato ripristino tipologico e vegetativo al fine di assicurare un corretto raccordo ed inserimento delle nuove opere in progetto con il contesto circostante;
- si prescrive infine che, al termine dei lavori, i cantieri vengano tempestivamente smantellati e venga effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco.

Pertanto, in considerazione del fatto che l'intervento permette di aumentare l'efficienza di trasformazione, l'affidabilità delle apparecchiature e quindi la sicurezza nell'esercizio della rete, nonché risulta di limitato impatto e, in ultimo, non assoggettato a VIA secondo la normativa statale e regionale;

ritenuta la necessità di prevedere l'osservanza di alcune prescrizioni e raccomandazioni, come precedentemente illustrato;

vista la legge 23 agosto 2004, n. 239;

visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

visto il D.P.R. 27 dicembre 2004, n. 330;

vista la legge 22 febbraio 2001, n. 36;

vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7;

vista la D.G.R. n. 4-2195 del 20 febbraio 2006;

vista la D.G.R. n. 54-1625 del 28 febbraio 2010;

con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

**d e l i b e r a**

- di esprimere l'intesa di cui all'art. 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003 e infine modificato dalla legge 239/2004, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni, inerente all'istanza di cui alla premessa, presentata dalla Tema S.p.a. ed avente ad oggetto la ricostruzione della Stazione Elettrica 132 kV di San Rocco in Comune di Cuneo.
- di stabilire che l'intesa è vincolata al rispetto:
  1. delle prescrizioni illustrate in premessa, da richiamarsi espressamente nel dispositivo del decreto di autorizzazione del Ministero per lo Sviluppo Economico;
  2. dei livelli di portata di energia elettrica, dichiarati nella relazione progettuale, atti a garantire il mantenimento dell'obiettivo di qualità per l'inquinamento elettromagnetico, di cui al DPCM 8 luglio 2003;
  3. dell'impegno da parte del proponente a fornire i dati informativi relativi all'intervento realizzato, ai fini dell'aggiornamento del catasto regionale delle linee elettriche;
- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero delle Infrastrutture per i successivi adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza al Comune di Cuneo e alla società Tema S.p.a.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(Omissis)

Il Vicepresidente  
della Giunta Regionale  
Ugo CAVALLERA

Direzione Affari Istituzionali  
e Advocatura  
Il funzionario verbalizzante  
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in seduta pubblica il 22 luglio 2011.

cc/



EL-213

2.2



Roma, .....

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio,  
la Programmazione E i Progetti Internazionali  
Divisione: III<sup>A</sup>

M\_INF-TER\_PROG  
D.G. Svil. Territorio, Programmazione,  
Progetti Internaz.  
TER\_PROG\_D03  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot: 0008527-03/10/2011-USCITA

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'Energia  
D.G. per l'Energia nucleare; le Energie rinnovabili  
e l'efficienza energetica - Divisione III - Reti Elettriche  
Via Molise, 2  
00187 ROMA  
(trasmissione via fax al numero: 06.47052534)

Al Ministero dell'Ambiente e  
della tutela del Territorio e del Mare  
Direzione generale per la Tutela del Territorio e  
delle Risorse Idriche ex D.G. difesa del suolo  
Via C. Colombo, 44  
00147 ROMA  
(trasmissione via fax al numero: 06.57228642)

e p. c.

Al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti  
Direzione generale per le reti,  
le Infrastrutture elettriche ed idrauliche  
Via del Policlinico, n. 2  
00185 ROMA  
(trasmissione via fax al numero: 06.989532746)

Alla Regione PIEMONTE  
PRESIDENZA  
Piazza Castello, n. 165  
10122 TORINO  
(trasmissione via fax al numero: 011.4324792)

Alla Regione PIEMONTE  
Direzione Programmazione Strategica,  
Politiche Territoriali ed Edilizia  
Settore Programmazione Operativa  
c. a. Arch. Banche  
Via Lagrange, 24  
10123 TORINO  
(trasmissione via fax al numero: 011.4325560)

Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot. n. 0020049 - 10/10/2011 - INGRESSO



Alla Regione PIEMONTE  
Direzione Innovazione, Ricerca e Università  
Settore Politiche Energetiche  
(Referente Intesa)  
c.a. ing. Crotta  
Corso Regina Margherita, 174  
10151 TORINO  
(trasmissione via fax al numero: 011.4324961)

Alla Regione PIEMONTE  
Direzione Programmazione Strategica,  
Politiche Territoriali ed Edilizia  
Settore Gestione Beni Ambientali  
Corso Bolzano, n. 44  
10121 TORINO  
(trasmissione via fax al numero: 011.4323819)

Alla Terna S.p.a.  
Direzione Mantenimento impianti  
Area operativa trasmissione di Torino  
Corso Regina Margherita, n. 267  
10143 TORINO  
(trasmissione via fax al numero: 011.2065505)

Alla TERNA S.p.A.  
Direzione Sviluppo Rete ed Ingegneria  
Via E. Galbani, n. 70  
00156 ROMA  
(trasmissione via fax al numero: 06.83138731)

*per informativa:*

Alla TERNA S.p.a.  
Direzione Affari Istituzionali  
Via E. Galbani, n. 70  
00156 ROMA  
(trasmissione via fax al numero: 06.8313 8157)

(Si trasmette unicamente via fax ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D.P.R. n. 403/98)

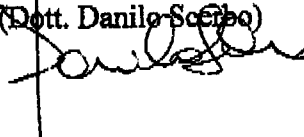
Oggetto: **Trasmissione Delibera di Giunta – Regione Piemonte ai sensi del Decreto legge n. 239/2003 e s.m.i**  
Progetto: **“Ricostruzione della stazione elettrica a 132 kV “SAN ROCCO”, dall’attuale soluzione in aria a quella in blindato. Opere site nel Comune di Cuneo. Posizione EL/213.**

**Per quanto di competenza, si trasmette copia della delibera di Giunta della Regione Piemonte n. 39-2371, adottata nella seduta del 22 luglio 2011, con la quale è stata**

☆

espressa l'intesa con prescrizioni di cui all'articolo 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, poi convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge 290 del 27 ottobre 2003 e modificato dall'articolo 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239.

Tale intesa, acquisita sulla base dei nulla osta e dei pareri favorevoli rilasciati dai Comuni e dagli Enti provinciali interessati alla realizzazione delle opere, è stata espressa anche in merito all'accertamento della conformità delle opere medesime alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti.

IL DIRIGENTE  
(Dott. Danilo Scerbo)  




# REGIONE PIEMONTE GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 81

Adunanza 22 luglio 2011

L'anno duemilaundici il giorno 22 del mese di luglio alle ore 12:00 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di ~~Roberto COTA~~ Presidente, Ugo CAVALLEZA Vice presidente e degli Assessori Barbara BONINO, William CASONI, Alberto CIRIO, Michele COPPOLA, Massimo GIORDANO, Claudia PORCHIETTO, Claudio SACCHETTO, Elena ~~MACCANTI~~, Giovanna QUAGLIA, ~~Roberto RAVELLO~~, con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Presidente COTA e gli Assessori: MACCANTI, QUAGLIA, RAVELLO

(Omissis)

D.G.R. n. 39 - 2371

OGGETTO:

Art. 1-sexies del D.L. 239/2003 convertito in Legge 290/2003 e modificato dall'art. 1, comma 26 della Legge 23 agosto 2004, n. 239. Espressione intesa per autorizzazioni del progetto di ricostruzione della Stazione Elettrica 132 kV di San Rocco (CN).

A relazione dell' Assessore GIORDANO:

L'articolo 1, comma 26, della Legge 23 agosto 2004, n. 239, in materia di "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia", a modifica dell'art. 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003, n. 239, con l'articolo 1 della legge 27 ottobre 2003, n. 290, dispone che la costruzione ed esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica [...] sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e previa intesa con la regione o le regioni interessate, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti [...].

Con riferimento a tale norma, Tema S.p.a. con istanza n. TEAOTTI 0/P20 00001310 del 3 giugno 2010 ha presentato al Ministero per lo Sviluppo Economico richiesta di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio della Ricostruzione della Stazione Elettrica 132 kV di San Rocco in Comune di Cuneo.

L'intervento in esame consiste nella completa ricostruzione in tecnologia "blindata" della sezione a 132 kV della esistente stazione elettrica di Cuneo, sita in località San Rocco - Castagneretta. L'attuale stazione, caratterizzata da apparecchiature tradizionali con isolamento in aria, risale agli Anni Cinquanta del secolo scorso e costituisce un importante nodo della rete sub-primaria del cuneese per lo smistamento dell'energia elettrica prodotta dalle numerose centrali idroelettriche dislocate lungo i corpi idrici della zona e per l'alimentazione di numerose Cabine Primarie di Enel Distribuzione e di RFI.

Il completo rifacimento della sezione a 132 kV della stazione corrisponde all'esigenza di aumentare l'efficienza di trasformazione, l'affidabilità delle apparecchiature e quindi la sicurezza nell'esercizio della rete e nell'alimentazione della rete distributiva sottesa.

Tutte le opere previste saranno realizzate all'interno dell'area attuale di stazione di proprietà di Terna S.p.A., senza interessare altre aree pubbliche o private. All'interno della stazione sarà realizzato un nuovo edificio costituito da tre corpi, uno destinato a contenere le apparecchiature di trasformazione, uno destinato a contenere i quadri di protezione, e l'ultimo destinato a contenere i servizi ausiliari della nuova sezione a 132 kV.

Per quanto riguarda l'aspetto procedimentale relativo al rilascio dell'autorizzazione di cui all'intervento in oggetto, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le Politiche di Sviluppo del territorio, con nota n. 10997 del 12/10/2010 ha chiesto alla Regione Piemonte - Settore regionale Accordi di Programma ed Esame conformità urbanistica - di esprimersi in relazione all'accertamento di conformità dell'intervento alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti, previsto ai sensi del D.P.R. 383/94 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale".

Successivamente, in data 22/11/2010 si è svolta la Conferenza dei Servizi, presso il Ministero dello Sviluppo economico, ai sensi della Legge n. 239/2004, per l'autorizzazione dell'intervento in oggetto, a cui ha fatto seguito la trasmissione del verbale con nota n. 0023159 del 01/12/2010.

In tale conferenza i pareri sono stati sostanzialmente positivi.

In riferimento all'esposizione ai campi elettromagnetici, la Società proponente ha dichiarato che l'interno della Stazione non è accessibile alla popolazione in generale e ha sostenuto che, con le soluzioni utilizzate e la standardizzazione delle componenti e delle disposizioni geometriche, i valori di campo elettrico e magnetico nelle stazioni Terna sono compatibili.

In attuazione delle DD.G.R. n. 4-2195 del 20 febbraio 2006 e n. 54-125 del 28 febbraio 2011 in materia di procedure per l'espressione dell'intesa regionale nei procedimenti autorizzativi di elettrodotti della rete di trasmissione nazionale, la Direzione Innovazione, Ricerca e Università - Settore Politiche energetiche, investita del ruolo di coordinamento, ha proceduto alla convocazione di una Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 23 della L.r. n. 7/2001, al fine di effettuare una verifica circa la sussistenza di elementi ostativi al rilascio dell'intesa regionale.

Nel corso dei lavori della citata Conferenza dei servizi, svoltasi in data luglio 2011, dopo l'illustrazione delle caratteristiche salienti del progetto e una prima valutazione delle potenziali criticità ad esso correlate, sono stati acquisiti i seguenti pareri, come risulta dall'apposito verbale sottoscritto dai soggetti partecipanti:

- il Rappresentante del Settore Tecnico Opere pubbliche rileva come non vi siano elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento. Lo stesso Settore rappresenta il parere del Settore decentrato Opere Pubbliche di Cuneo, rilevando l'assenza di attraversamenti di corsi d'acqua e, conseguentemente, l'incompetenza del Settore medesimo all'espressione di pareri;
- il rappresentante del Settore inquinamento acustico, atmosferico e elettromagnetico segnala la necessità di comunicazione e aggiornamento delle distanze di Distanza di Prima Approssimazione laddove queste dovessero variare a seguito degli interventi in progetto.

Inoltre, nel corso della stessa Conferenza dei Servizi, si è dato atto dei seguenti contributi pervenuti:

- il Settore regionale Attività di Gestione e Valorizzazione del paesaggio con nota n. 23615 del 23.06.2011 dichiara, sulla base della Relazione paesaggistica prodotta dal proponente, la presa d'atto dell'insussistenza di interferenze del progetto con aree sottoposte a vincoli di tutela paesaggistica, con ciò sollecitando una verifica supplementare da parte del Comune di Cuneo;

- Il Centro Tematico Radiazioni dell'Arpa, con nota n. 0063848/5021 del 30.06.2011, rileva come non vi siano problemi correlati all'esposizione ai campi elettromagnetici in funzione di una tipologia costruttiva "blindata" della stazione in esame che determina un miglioramento rispetto alla situazione esistente. Il Centro richiede, in funzione del miglioramento dell'efficienza della stazione con conseguente aumento dei carichi afferenti, la verifica, in condizioni di portata in Corrente in Servizio Normale delle linee, del rispetto del valore di attenzione fissato dal DPCM 08.07.2003 in corrispondenza di alcuni ricettori;
- il Settore regionale Programmazione operativa con nota n. del 24/07 del 30.06.2011 verifica la conformità dell'intervento rispetto allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Cuneo.

Infine, a conclusione dell'istruttoria effettuata, sono state individuate alcune raccomandazioni da attuare durante la fase di realizzazione dell'opera, ritenendo prioritari gli interventi volti a minimizzare gli impatti potenziali derivanti dalla fase di cantiere relativamente alle componenti acque superficiali e sotterranee, rumore e vibrazioni, qualità dell'aria, paesaggio, e segnatamente:

per la componente delle acque superficiali e sotterranee

- per l'intera durata dei lavori, si raccomanda che vengano adottate sotto la diretta responsabilità dell'Impresa tutte le precauzioni e gli interventi necessari ad assicurare la tutela dall'inquinamento da parte dei reflui originati, direttamente ed indirettamente, dalle attività di cantiere. In particolare, al fine di limitare i rischi di inquinamento delle falde e dei corsi d'acqua, dovranno adottarsi accorgimenti in ordine all'effettuazione dei rifornimenti di carburante e lubrificanti ai mezzi meccanici su pavimentazione impermeabile, nonché al controllo giornaliero dei circuiti oleodinamici dei mezzi operativi;

per la componente della qualità dell'aria

- per l'intera durata dei lavori, con riferimento alla produzione di inquinanti gassosi da parte delle macchine operatrici, si raccomanda l'utilizzo di mezzi d'opera in perfetto stato manutentivo.

per il rumore e le vibrazioni

- si raccomanda di regolamentare le attività di cantiere, al fine di minimizzare l'impatto acustico;

per la componente paesaggistica e i ripristini

- si prescrive che le superfici interessate dai lavori e le zone di cantiere siano oggetto di pronto ed accurato ripristino tipologico e vegetativo al fine di assicurare un corretto raccordo ed inserimento delle nuove opere in progetto con il contesto circostante;
- si prescrive infine che, al termine dei lavori, i cantieri vengano temporaneamente smantellati e venga effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco.

Pertanto, in considerazione del fatto che l'intervento permette di aumentare l'efficienza di trasformazione, l'affidabilità delle apparecchiature e quindi la sicurezza nell'esercizio della rete, nonché risulta di limitato impatto e, in ultimo, non assoggettato a VIA secondo la normativa statale e regionale;

ritenuta la necessità di prevedere l'osservanza di alcune prescrizioni e raccomandazioni, come precedentemente illustrato;

vista la legge 23 agosto 2004, n. 239;

visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

visto il D.P.R. 27 dicembre 2004, n. 330;

vista la legge 22 febbraio 2001, n. 36;

vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7;

vista la D.G.R. n. 4-2195 del 20 febbraio 2006;

vista la D.G.R. n. 54-1625 del 28 febbraio 2010;

con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

**delibera**

- di esprimere l'intesa di cui all'art. 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003 e infine modificato dalla legge 239/2004, a fini del rilascio dell'autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni, in merito all'istanza di cui alla premessa, presentata dalla Terna S.p.a. ed avente ad oggetto la ricostruzione della Stazione Elettrica 132 kV di San Rocco in Comune di Cuneo.
- di stabilire che l'intesa è vincolata al rispetto:
  1. delle prescrizioni illustrate in premessa, da richiamarsi espressamente nel dispositivo del decreto di autorizzazione del Ministero per lo Sviluppo Economico;
  2. dei livelli di portata di energia elettrica, dichiarati nella relazione progettuale, atti a garantire il mantenimento dell'obiettivo di qualità per l'inquinamento elettromagnetico, di cui al DPCM 8 luglio 2003;
  3. dell'impegno da parte del proponente a fornire i dati informativi relativi all'intervento realizzato, al fini dell'aggiornamento del catasto regionale delle linee elettriche;
- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero delle Infrastrutture per i successivi adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza al Comune di Cuneo e alla società Terna S.p.a.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

**Segue testo deliberazione n. 39 - 2371**

in data 22 luglio 2011

Pag. 5

(Omissis)

**Il Vicepresidente  
della Giunta Regionale  
Ugo CAVALLERA**

**Direzione Affari Istituzionali  
e Avvocatura  
Il funzionario verbalizzante  
Guido ODICINO**

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in : seduta 22 luglio 2011.

cc  
in



# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale  
Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche

PROT. N.

ROMA,

<p><b>M_INF-DIGHEIDREL</b> D.G. Dighe Infrastr. Idr. Elettr. DIGHE_DIV3</p> <p>REGISTRO UFFICIALE Prot. <b>0014410-30/12/2010-USCITA</b></p>
--

AL **MINISTERO DELLO SVILUPPO  
ECONOMICO**  
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA E  
LE RISORSE MINERARIE  
Ufficio-C3-Distribuzione Elettricità e  
Rapp.Enti locali  
Via Molise, 2 00187 ROMA

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, INERENTE LA RICOSTRUZIONE DELL'ESISTENTE STAZIONE ELETTRICA A 132 kV DI "SAN ROCCO" DALL'ATTUALE SOLUZIONE IN ARIA A QUELLA IN BLINDATO. OPERE SITE NEL COMUNE DI CUNEO.

SOGGETTO PROPONENTE – TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE

Posizione MSE n. (EL - 213)

**CONFERENZA DI SERVIZI DEL GIORNO 22 NOVEMBRE 2010**

**PARERE DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE,**

**LE INFRASTRUTTURE IDRICHE ED ELETTRICHE**

Con riferimento all'intervento indicato in oggetto, questa Direzione Generale formula, di seguito, il proprio avviso ai fini delle valutazioni in sede di Conferenza di Servizi e relativa verbalizzazione.

L'intervento, di modesta entità, ha come obiettivo quello di assicurare la continuità e la sicurezza del servizio di trasmissione dell'energia elettrica dell'area di Cuneo attraverso interventi di riassetto della Stazione Elettrica di San Rocco, sita nella frazione San Rocco Castagnaretta in provincia di Cuneo, di proprietà di Terna S.p.A.

La documentazione trasmessa a questa Direzione Generale risulta costituita come segue:



- Relazione Tecnica illustrativa;
- Planimetria Generale stato attuale;
- Edificio punto di consegna MT TLC – Prospetti;
- Corografia;
- Planimetria Catastale;
- Edificio blindato sez 132kV - Pianta e sezioni;
- Basamento Gruppo elettrogeno - Pianta e sezioni;
- PRG Assetto Urbanistico;
- PRG Assetto Urbanistico – legenda;
- Planimetria Generale assetto futuro e demolizioni;
- Planimetria Generale - Fase finale;
- Sezioni elettromeccaniche standard;
- S -ROCCO Schema elettrico unifilare stato attuale;
- Schema elettrico unifilare assetto futuro;
- Relazione Paesaggistica;
- Valutazione Preliminare di rischio archeologico;
- Relazione Inquadramento Geologico Preliminare;
- Relazione Preliminare gestione terre e rocce da scavo.

### **Ubicazione delle opere**

L'area oggetto dell'intervento è situata interamente nel Comune di Cuneo, ed in particolare nell'area di proprietà di Terna S.P.A. ove è ubicata l'esistente Stazione Elettrica di San Rocco.

### **Interferenze ed attraversamenti ed Espropri**

Per quanto sopra detto non sono presenti opere interferenti ne tanto meno è necessario procedere ad espropri.

### **Descrizione dell'intervento**

L'intervento consiste principalmente nella realizzazione di nuova sezione elettrica in soluzione blindata e disposta in un nuovo fabbricato da realizzarsi nell'attuale Stazione Elettrica "San Rocco".

Le opere riguardanti l'intervento pertanto consistono in:

- Costruzione di un edificio prefabbricato per le sezione 132 kV in esecuzione blindata ed integrato con la Sala Quadri e Servizi ausiliari;
- Realizzazione opere civili per gli amari delle linee e le connessioni AT dei Trasformatori AT/MT;
- Realizzazione, delle opere civili per uno dei due TR AT/MT;
- Montaggi Elettromeccanici della sezione blindata;
- Installazione del Sistema di Protezione-Comando-Controllo, SA ed SG;
- Collaudo ed attivazione della Stazione e predisposizione per la messa in servizio;
- Attivazione e avvio dei ribaltamenti dei servizi (linee e Trasformatori);
- Demolizione delle strutture metalliche e delle apparecchiature della sezione esistente.

Le opere civili previste risultano essere:

#### **Edificio Sezione 132 kV in SF6**

L'edificio della sezione a 132 kV in SF6 sarà costituito da un corpo rettangolare, di dimensioni in pianta 39,00 x 13,35 m ed altezza fuori terra di 12,00 m circa ed è destinato a contenere le apparecchiature GIS e il carro ponte di 5 ton necessario per le operazioni di manutenzione e movimentazione delle apparecchiature ; un secondo corpo rettangolare, di dimensioni in pianta 39,00 x 4,75 m ed altezza fuori terra di 4,00 m circa, destinato a contenere i quadri di protezione, comando e controllo periferici ; un terzo corpo rettangolare di dimensioni in pianta 11,00 x 18,10 m ed altezza fuori terra di 12,00 m circa, destinato a contenere i servizi ausiliari della nuove sezione a

132 kV e la nuova sala comandi dell'impianto, che contiene telecomandi, quadri in c.c. e c.a., gli uffici e i servizi per il personale di manutenzione.

La superficie complessivamente occupata sarà di circa 1110 m<sup>2</sup>, con un volume di circa 9400 m<sup>3</sup>.

La costruzione sarà di tipo prefabbricato (struttura portante costituita da pilastri prefabbricati in c.a.v., fondazioni in travi rovesce, pannelli di tamponamento prefabbricati in c.a., finitura esterna con intonaci al quarzo). La copertura doppia falda, sarà opportunamente coibentata ed impermeabilizzata.

#### Edificio per punti di consegna MT e TLC

L'edificio, destinato al contenimento delle apparecchiature necessarie per l'alimentazione in Media Tensione dei servizi ausiliari e per i sistemi di misura in accordo alle normative vigenti, è composto da un unico piano a pianta rettangolare di dimensioni planimetriche pari a 15,40 x 3,00 m e altezza pari a circa 3,20 m. L'edificio sarà realizzato con struttura portante in calcestruzzo armato, fondazioni di tipo idoneo, tamponature perimetrali in muratura o da pannelli in calcestruzzo armato prefabbricati.

#### Opere varie e di completamento

Il riassetto della Stazione Elettrica comprenderà anche tutte le opere civili di completamento consistenti in: blocchi di fondazioni apparecchiature, vie cavo, impianti di drenaggio, piazzali apparecchiature, strade e piazzali carrabili, vasche di raccolta olio trasformatori, vasche di riserva acqua per i Vigili del Fuoco.

#### **Considerazioni geologiche**

Per quanto riguarda gli aspetti geologici le analisi condotte confermano che il sito è idoneo sotto il profilo geologico, geoidrologico e del rischio idrogeologico ad ospitare gli interventi in progetto. Non sussistono infatti vincoli di carattere geologico o limitazioni relativamente alla Classe I di idoneità all'utilizzazione urbanistica. Tale classe comprende infatti le aree di pianura non soggette a pericolo di inondazione né di allagamento identificate come *“Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche: gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/88 e della circolare P.G.R. del 18/05/90”*.

Tuttavia il tecnico incaricato, in ottemperanza al D.M. 14/01/2008 *“Nuove norme tecniche per le costruzioni”*, ravvisa la necessità di effettuare nelle successive fasi progettuali sondaggi geognostici, prove penetrometriche ed analisi di laboratorio per la caratterizzazione puntuale dei terreni di fondazione, per le verifiche geotecniche previste dal citato decreto ministeriale.

#### **Campi elettrici e magnetici**

L'impianto è stato progettato in modo da rispettare i valori di campi elettrici e magnetici, previsti dalla normativa statale vigente (Legge 36/2001 e D.P.C.M. 08/07/2003).

In particolare la nuova sezione 132 KV è prevista in tecnologia GIS conforme all'unificazione Terna; in questo tipo di realizzazione i conduttori di potenza sono concentrici ad un involucro metallico avente anche la funzione di schermo sia per il campo elettrico che per il campo magnetico. All'esterno dell'involucro, pertanto, risulta presente solo una piccola percentuale del campo magnetico dovuto alla corrente nel conduttore ed è praticamente non apprezzabile il campo elettrico.

La stazione, sarà normalmente esercita in teleconduzione, pertanto non è prevista la presenza di personale se non per interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria. In sintesi, i campi elettrico e magnetico alla recinzione sono pertanto riconducibili ai valori generati dalle linee entranti, aeree ed in cavo, che sono contenuti nei valori prescritti dalla vigente normativa.

\*\*\*\*\*

Sulla base dell'esame della documentazione precedentemente elencata, e con riferimento alle competenze di questa Direzione Generale si formulano le seguenti valutazioni sull'intervento in esame.

Per gli aspetti strutturali, di più specifica competenza di questa Direzione Generale, si osserva che l'intervento di cui trattasi, come precedentemente descritto, prevede all'interno della S.E. la realizzazione di edifici industriali di tipo tradizionale con struttura in c.a. per i quali vengono allegati degli elaborati schematici senza alcun tipo di relazione ed analisi di calcolo, rimandando alle successive fasi, le eventuali modifiche da effettuarsi sulla base delle soluzioni tecnologiche disponibili e/o di quelle adottate dall'appaltatore.

**Si prescrive, pertanto, che nella successiva fase di progettazione esecutiva, vengano eseguiti i calcoli e le verifiche strutturali relative ai n. 4 nuovi edifici in conformità al D.M. 14/01/2008 "Nuove norme tecniche per le costruzioni".**

**Tali verifiche dovranno essere supportate da indagini geognostiche e geotecniche adeguate ad identificare le caratteristiche meccaniche dei terreni di fondazione.**

Per quanto riguarda i limiti di esposizione dei valori di attenzione degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dai campi elettromagnetici, il progettista afferma il pieno rispetto dei limiti di esposizione prescritti dalla normativa vigente, tuttavia ad impianto attivato si ravvisa, comunque, l'opportunità di procedere a successive verifiche in loco, in maniera da accertare la corrispondenza tra i valori calcolati, ritenuti ammissibili, ed i valori misurati dallo strumento.

-°-

In relazione a quanto sopra esposto, questa Direzione Generale, sulla base della documentazione pervenuta, ritiene che il progetto in esame possa proseguire il proprio iter istruttorio, con le integrazioni e le osservazioni sopra indicate, fermo restando la acquisizione dei pareri e nulla-osta da parte delle Amministrazioni, Autorità ed Enti locali interessati alla realizzazione delle opere.

IL DIRETTORE GENERALE

( Ing. Francesco Iadevaia )



*FR*

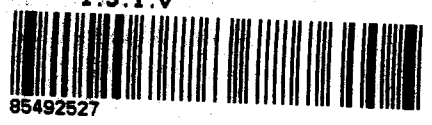
EL-213

2.4



Ministero della Salute  
DGPREV

0005630-P-03/03/2011  
I.S.I.V.



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E COMUNICAZIONE  
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA  
Ufficio II - Qualità degli ambienti di lavoro e di vita - radioprotezione  
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
D.Gen.le per l'Energia e le Risorse  
Minerarie - Ufficio C3  
Via Molise, 2 - 00187 Roma

Registro-classif:  
DGPREV.II/P/2011/.....  
Allegati:

E.p.c. alla Soc. TERNA S.p.A - Rete Elettrica  
Nazionale/Direzione Mantenimento  
Imp.ti / A.O.T di Torino  
Corso Regina Margherita, 267  
10143 Torino

**OGGETTO:**

Progetto, "Ricostruzione della Stazione Elettrica 132 kV San Rocco" nel  
Comune di Cuneo/ ===== Pos. EL-213.  
Domanda della Soc. Terna S.p.A / Rif. TEAOTTO /P/201000001310-03/06/2010 (Doc.ti  
di Progetto -Terna PTO, Elab.to n. EG33302ABAP00300-Rev .00/24.05.2010)

Con riferimento alla comunicazione della Soc. TERNA S.p.A (TEOTTO /P/20100001003/02.08.2010) relativa alla  
domanda (MiSE prot. n.0009634/14.06.2010) di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'Elettrodotto in  
in oggetto,

Visti: gli "Elaborati di Progetto" trasmessi, di cui all'Elenco, Relazione Tecn.Illustrativa, Doc. RU33302 ABAP5 0300-  
Rev. 00/05. 2010 (-Rel. Inquadramento Geologico Prel.re, -R. Piano Prel.re Gestione Terre e Rocce da Scavo, R.  
Valutazione Prel.re Rischio Archeologico, Rel. Paesaggistica, Elab.ti Ecoplan- TO- rev.00 /05.2010; -Corografie, -  
Planimetrie Cat.li.....>>>>> ..... v Elenco Allegati di riferimento);

- Tenuto conto, dei motivi per cui la realizzazione dell'opera in progetto, dell'ubicazione della stessa, dello stato  
attuale, -del Rinnovo Impianto 132 KV, Isolato in SF6, -Fase Finale e Assetto Futuro (Rel. Tecnica Doc. n. RU  
33302ABAP50300-Rev 00/05. 2010, -Planimetrie, Tav.le nn. DG33 30 2ABAP10307 / '.....BAP10308 / '.....BAP10301 e  
DI3330 2ABAP20310 - '..20313;

Fermo restante, nella realizzazione e nell'esercizio dell'Elettrodotto il rispetto della Legge Quadro n 36/22 febbraio  
2001 (sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze tra 0 Hz e 300  
GHz), del DPCM 8 luglio 2003 - articoli 3 e 4 ("..limiti di esposizione, valori di attenzione ed obiettivi di qualità..."),  
dell'art 6/stesso DPCM e DM 29 maggio 2008 (fasce di rispetto dagli elettrodotti alla frequenza di 50 Hz), nonché  
della Legge Quadro 447/1995 sull'inquinamento acustico ( DDPCM 1°marzo 1991 e 14 novembre 1997 ), riguardo al  
rumore eventualmente generato dall'Elettrodotto in esercizio;

→ nell'esprimere parere positivo allo sviluppo del progetto, per quanto di competenza di quest' Amministrazione,  
si rappresenta che non risulta pervenuto allo scrivente Ufficio l'Elaborato relativo alla valutazione C.E.M per le  
"Opere Elettriche" in progetto .

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO II  
( Dott. Giancarlo Marano )

Il referente  
Alessandro Renzi (Tel.06)

Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot. n. 0005089 - 09/03/2011 - INGRESSO

TEAOTTO/P20120000573 - 22/03/2012

Raccomandata a.r.

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0006967 - 05/04/2012 - INGRESSO

Spettabile  
**MINISTERO DELLA SALUTE**  
Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione  
D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio II  
Via G. Ribotta 5  
00144 ROMA RM  
- alla c.a. dott. Renzi -

Spettabile  
**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
Dipartimento per l'Energia  
D.G. per l'energia nucleare, le energie rinnovabili  
e l'efficienza energetica  
Divisione III - Reti Elettriche  
Via Molise 2  
00187 ROMA RM

Spettabile  
**MINISTERO DELL'AMBIENTE,  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**  
D.G. per la tutela del territorio e delle risorse  
idriche - Divisione X - Assetto e rappresentazione  
cartografica del territorio - Sezione Elettrodotti  
Via Cristoforo Colombo 44  
00147 ROMA RM

*Contabile d'urto  
AL MINSAL*

o, p.c.

e, p.c.

Oggetto: **Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio -  
Ricostruzione della Stazione Elettrica 132 kV "San Rocco"**  
**Comune interessato: Cuneo (CN)**  
**Posizione n. EL-213**

Con riferimento alla Vs Prot. 0005630-P del 03/03/2011, vi segnaliamo che la valutazione dei Campi Elettromagnetici è stata trattata all'interno della Relazione Tecnica Doc.RU33302ABAP50300 del 24/05/2010, in particolar modo al capitolo 7. Si evidenzia infatti che la nuova sezione 132 KV è prevista in tecnologia GIS conforme all'unificazione Terna e che in questo tipo di realizzazione i conduttori di potenza sono concentrici ad un involucro metallico avente anche la funzione di schermo sia per il campo elettrico che per il campo magnetico. All'esterno dell'involucro, pertanto, risulta non apprezzabile il campo magnetico ed il campo elettrico attribuibile alla nuova stazione in progetto.

I campi elettrico e magnetico alla recinzione sono pertanto riconducibili ai valori generati dalle linee entranti, aeree ed in cavo, che sono contenuti nei valori prescritti dalla vigente normativa.

Si ricorda inoltre che linee elettriche, al di fuori del perimetro della stazione elettrica, non subiranno modifiche.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti porgiamo i migliori saluti.

Il Responsabile  
Area Operativa Trasmissione di Torino

**Angelo Russo**

**PRI / AUT**  
Riferimenti telefonici: 011.206.5546 - 5592

MODULARIO  
INTERNO - 261

EL-213



2.5

MOD. 4 VFC

# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA**AREA RISCHI INDUSTRIALI**Largo Santa Barbara - Capannelle - 00178 ROMA; fax:06-718.77.66  
e-mail: prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it

N° pagine (inclusa la presente): 3 (tre)

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile**DCPREV**

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0016708 del 24/11/2010

776|032101.01.15.07A4RI. Centrali elettriche ed  
elettrorodottiAl Ministero dello Sviluppo Economico  
D.G.E.R.M. - Ufficio XIV  
fax 06 - 47052534

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239 e successive modificazioni, alla ricostruzione dell'esistente stazione elettrica a 132 kV di "San Rocco" dall'attuale soluzione in aria a quella in blindato. Opere site nel Comune di Cuneo.  
Soggetto proponente Terna S.p.A.

Con riferimento all'oggetto, vista l'allegata nota prot. 13877 del 20.11.2010 del Comando Provinciale VVF di Cuneo, si esprime, ai soli fini antincendi, parere favorevole sul progetto in argomento.

*Ministero dello Sviluppo Economico*

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

**REGISTRO UFFICIALE**

Prot. n. 0022655 - 26/11/2010 - INGRESSO

IL DIRETTORE CENTRALE

(Dattilo)

EL 213

LW

ALLA  
c.a.d. RIBERO  
(LIBIOS)

MODULARIO  
V.F. - 1**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO  
CUNEO**

Fax n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
**DCPREV**

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO

Prot. n. 0016507 del 22/11/2010

776|032101.01.15.07A4RI. Centrali elettriche ed  
elettrorodottiDipartimento dei Vigili del  
Fuoco del Soccorso Pubblico  
e della Difesa Civile**COM-CN**

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0013877 del 20/11/2010

252|X.1. Prevenzione - Pratiche

Al Ministero dell'Interno  
Dip. dei VVF, SP e Difesa Civile  
Direz. Centrale Prev. e Sicurezza Tec.  
Area Rischi Industriali  
ROMA  
Fax n. 06. 718. 77.66

Alla Terna SpA  
Area operativa trasmissione di Torino  
Corso Regina Margherita, 267  
10143 Torino  
Fax n. 011.206.55.65

Al Comune di Cuneo  
Settore programmazione del territorio  
Palazzo San Giovanni  
Via Roma, 4  
12100 Cuneo  
Fax n. 0171.444.211

e pc Alla Direz. Regionale VV.F. Piemonte  
10095 Grugliasco (TO)  
Fax n. 011.77.08.421

**OGGETTO:** Autorizzazione, ai sensi dell'art.1-sexies del DL 29 Agosto 2003, n.239 e s.m.i., alla ricostruzione dell'esistente stazione elettrica a 132kV di "San Rocco" dall'attuale soluzione in aria a quella in blindato. Opere site nel Comune di Cuneo.  
Soggetto proponente Terna SpA.

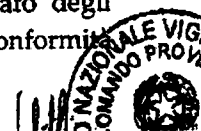
Questo Comando,

**vista** l'istanza Pos. n.EL-213 prodotta dalla Società TERNA SpA e acquisita da questi uffici al prot. n.9357 del 06/08/2010;

**vista** la nota n.12774/50037 del 29/10/2010 con la quale questo Comando richiedeva al Proponente integrazioni e chiarimenti in merito all'intervento da effettuarsi;

**vista** la nota prot. n.20100002781 del 18/11/2010 prodotta dalla Società TERNA SpA e acquisita da questi uffici al prot. n.13811 del 19/11/2010 con la quale si fornivano i chiarimenti richiesti;

**preso atto** delle intenzioni del Proponente di non apportare modifiche al tracciato degli elettrodotti e di presentare successivamente istanza per l'ottenimento del Parere di Conformità



Antincendi relativo al Gruppo Elettrogeno la cui realizzazione risulta in progetto, ma non ancora pianificata;

**ritenuto** che il progetto per l'installazione del gruppo elettrogeno in locale confinato ed esterno all'edificio, pur oggetto dell'istanza, possa essere analizzata separatamente e successivamente;

**vista** la Lettera Circolare prot.DCPREV n.7075 del 27/04/2010;

**vista** la Lettera Circolare prot.DCPREV n.10925 del 15/07/2010;

**visto** il DM 16/02/1982 (con particolare riferimento al punto n.63 dell'elenco);

**visto** l'art.1-sexies del DL 29 Agosto 2003, n.239;

**visto** l'art.16 della Legge 07 agosto 1990 n.241;

esprime, per quanto di propria competenza, **parere favorevole** alla realizzazione dell'intervento in oggetto. Tanto si trasmette per riscontro all'Autorità Competente.

Cuneo, 19/11/2010

MF  
*[Handwritten signature]*

IL COMANDANTE PROVINCIALE (Reggente)

Dott. Arch. Gian Carlo PATERNO'



*[Handwritten signature]*



A.L. - 713

2.6



**Ministero dello Sviluppo Economico**  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0017054 - 30/09/2010 - INGRESSO

**RACCOMANDATA A/R**

Cuneo, li 18.08.2010  
prot. n. 45778

Riferimento prot. n. 2010/41222/ da citare nella risposta

**OGGETTO: Dichiarazione di Conformità Urbanistica relativa alla ricostruzione dell'esistente stazione elettrica a 132 kV di "San Rocco" a Cuneo - Soc. TERNA - Trasmissione**

Spett.li

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
DGENRE - Divisione III - Reti elettriche  
c.a. Ing. Gianfelice POLIGIONI  
Via Molise, 2 - 00187 ROMA

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**  
D.G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche  
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA

**Società TERNA S.p.a.**  
Area Operativa Trasmissione di Torino  
C.a. Arch. Giancarlo RIERO  
Corso Regina Margherita, 267 - 10143 TORINO

Con riferimento all'autorizzazione unica inerente la ricostruzione e l'esercizio della stazione elettrica in oggetto di cui all'art. 1-sexies del D.L. 29.08.2003, n.239 convertito in L. 27.10.2003, n.290 e s.m. - presentata a questo Comune dall'Ing. Gianfelice POLIGIONI, in qualità di Responsabile del Procedimento della suddetta istanza ed acquisita da questo Ufficio comunale in data 22.07.2010 (prot. 41222), si trasmette la Dichiarazione di Conformità Urbanistica del progetto - prot. 45744 del 18.08.2010.

Per eventuali chiarimenti in merito a quanto sopra, la S.V. potrà rivolgersi al Settore Programmazione del Territorio - Servizio Urbanistica - in Via Roma n. 4, negli orari di apertura al pubblico: il martedì e il venerdì dalle 9.30 alle 12.00, il lunedì e il giovedì dalle 14.30 alle 16.30.



IL REFERENTE TECNICO  
ING. ELENA LOVERA

- Arch. Giovanni Previgliano - Dirigente del Settore Programmazione del Territorio  
Palazzo San Giovanni - Via Roma, 4 - 12100 CUNEO
- Geom Claudio Luciano - Responsabile Dir. Urbanistica del Settore Programmazione del Territorio  
tel. 0171 444 422; [claudio.luciano@comune.cuneo.it](mailto:claudio.luciano@comune.cuneo.it)
- Ing. Elena Lovera - Referente tecnico - tel. 0171 444 417; [elena.lovera@comune.cuneo.it](mailto:elena.lovera@comune.cuneo.it)

**Settore Programmazione del Territorio - Urbanistica**  
Via Roma 4 12100 Cuneo tel. 0171.444507  
Partita Iva 00480530047 [www.comune.cuneo.it](http://www.comune.cuneo.it)



Città di Cuneo

**Sportello Edilizia-Urbanistica  
Via Roma 4  
12100 Cuneo**

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' URBANISTICA**  
Prot. n° 45744 del 18.08.2010

## DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ URBANISTICA

**OGGETTO: Ricostruzione dell'esistente stazione elettrica a 132 kV di "San Rocco" dall'attuale situazione in aria a quella in blindato.**

Il sottoscritto Claudio LUCIANO Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia del Comune di CUNEO

### **PRESO ATTO**

della RICHIESTA DI DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ URBANISTICA - finalizzata all'autorizzazione unica inerente la ricostruzione e l'esercizio della stazione elettrica in oggetto di cui all'art. 1-sexies del D.L. 29.08.2003, n.239 convertito in L. 27.10.2003, n.290 e s.m. - presentata a questo Comune dall'Ing. Gianfelice POLIGIONI, in qualità di Responsabile del Procedimento della suddetta istanza - Dirigente della Divisione III – Reti elettriche della DGENRE – Dipartimento dell'Energia del MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, con sede legale in ROMA, Via Molise, 2 ed acquisita da questo Ufficio comunale in data 22 luglio 2010 (n. prot. 41222), relativa al Progetto:

**"Ricostruzione dell'esistente stazione elettrica a 132 kV di "San Rocco  
dall'attuale situazione in aria a quella in blindato"**

localizzato in Cuneo, località San Rocco Castagnaretta, e catastalmente censito come segue:

Catasto Terreni                 **FOGLIO N. 73**  
  **MAPPALI N. 184 e 187**

### **CERTIFICA CHE**

ai sensi del vigente Piano Regolatore Generale (approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.40-9137 del 07 luglio 2008, pub. BUR n.29 del 17 luglio 2008),

i terreni di cui al Foglio 73, M.li 184 e 187 ricadono prevalentemente nella zona:

**Altre attrezzature di interesse generale (Attrezzature Tecnologiche)** di cui all'art.59.04 delle N.d.A.

il terreno di cui al Foglio 73, M.le 184 ricade marginalmente nella zona:

**Ambiti di trasformazione per attività (API)** di cui all'art.53 delle N.d.A.;

il terreno di cui al Foglio 73, M.le 187 ricade marginalmente nella zona:

**Tessuti di riordino urbanistico e ambientale (TC5b)** di cui all'art.43 delle N.d.A.;

il terreno di cui al Foglio 73, M.le 187 è, inoltre, interessato da:

**Fasce di rispetto stradale** di cui all'art.65 delle N.d.A.;

**SI CERTIFICA INOLTRE CHE**

l'elenco delle particelle catastali interessate dalle opere in oggetto:

- ricadono nella **Classe di pericolosità geomorfologica CLASSE I**: porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non imporre limitazioni alle scelte urbanistiche
- non hanno nessuna interferenza con terreni soggetti ad uso civico.

**VISTI**

**gli allegati alla suddetta richiesta**

**DICHIARA**

**che il progetto come sopra identificato RISULTA CONFORME  
con lo strumento urbanistico generale vigente di questo comune  
LIMITATAMENTE ALLA ZONA  
"Altre attrezzature di interesse generale (Attrezzature Tecnologiche)"**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA

Geom. Claudio LUCIANO



EL-213

2.7



Torino, 24 SET. 2010

Ministero per i Beni e le Attività  
Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali  
e Paesaggistici del Piemonte

SOPRINTENDENZA PER I BENI  
ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE  
PROVINCE DI TORINO, ASTI, CUNEO,  
BIELLA E VERCELLI



DA CITARE NELLA RISPOSTA

Prot. n. 20554/d. 34.19.04/39483

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
Dipartimento per l'energia  
Dir. Gen. Per l'energia nucleare, le energie rinnovabili  
e l'efficienza energetica  
Divisione III - Reti Elettriche  
via Molise 2  
00187 ROMA

E p.c. alla DIREZIONE REGIONALE PER I BENI  
CULTURALI E PAESAGGISTICI  
Piazza San Giovanni, 2  
10122 TORINO

Risposta al foglio  
Posizione n. EL-213 del 21/07/2010  
Ns. protocollo n. 15858 del 22/07/2010

OGGETTO: CUNEO: Autorizzazione alla ricostruzione e all'esercizio dell'esistente stazione elettrica a 132 kV di "San Rocco" con conversione dall'attuale soluzione ad aria a quella in blindato - Richiedente: TERNA - Parere vincolante ai sensi del D.Lgs. 42/04 parte III

Vista la richiesta qui presentata dal Ministero dello Sviluppo Economico per il progetto di ricostruzione dell'esistente stazione elettrica di "San Rocco", per gli effetti delle norme citate in oggetto;

Vista la documentazione progettuale;

Valutato che l'intervento nel suo complesso, dal punto di vista paesaggistico, non apporta alterazioni significative allo stato esistente già estesamente interessato dagli impianti della situazione attuale e considerato l'intento di riordino del nuovo inserimento, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ritiene di non avere nulla da obiettare alla messa in opera dei lavori in oggetto.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta.

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Luisa PAPOTTI

L'incaricato dell'istruttoria  
Arch. L. Moro / M. E. Corrado

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0017438 - 05/10/2010 - INGRESSO

EL-213

2.8



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
 DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI  
 E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DEL  
 PIEMONTE E DEL MUSEO ANTICHTA' EGIZIE

Lettera inviata solo tramite FAX  
 SOSTITUISCE L'ORIGINALE  
 ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

*Ministero dello Sviluppo Economico*  
 Dipartimento per l'Energia  
 Struttura: DIP-EN  
 REGISTRO UFFICIALE  
 Prot. n. 0016729 - 28/09/2010 - INGRESSO

Torino 19 AGO. 2010

MINISTERO DELLO SVILUPPO  
 ECONOMICO

Dipartimento per l'Energia  
 D.G. per l'energia nucleare, le energie  
 rinnovabili e l'efficienza energetica  
 Div. III - Reti elettriche  
 Via Molise, 2  
 00187 ROMA  
 Fax 06.47052534  
 C.A. Ing. Gianfelice Poligioni

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
 TUTELA  
 DEL TERRITORIO E DEL MARE  
 D.G. per la Tutela del Territorio e delle  
 Risorse Idriche  
 Via C. Colombo, 44  
 00147 ROMA  
 Fax 06.57228642

p.c. TERNA S.p.A. Direzione Manutenimento  
 Impianti  
 Area Operativa Trasmissione di Torino  
 c.so Regina Margherita, 267  
 10143 TORINO  
 C.A. Ing. Giancarlo Ribero  
 Fax 011.2065565

Prot. n. 6899

CI: 34.19.04/0247.3 All.

**OGGETTO:** Cuneo, frazione San Rocco Castagnaretta. Ricostruzione dell'esistente stazione elettrica a 132 kV di "San Rocco". Posizione EL-213. Parere per la riunione della Conferenza dei Servizi. Osservazioni di competenza archeologica. D. legs.vo 42/2004, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Con riferimento alla nota prot. 0012265 del 21.07.2010, assunta agli atti con prot. 6178 (34.19.04) del 27.07.2010, e alla trasmissione di copia del progetto da parte di TERNA S.p.A. Direzione Manutenimento Impianti Area Operativa Trasmissione di Torino, con nota prot. TEAOTTO/P20100001803 del 02.08.2010, assunta agli Atti con prot. 6676 (34.19.04) del 10.08.2010, questa Soprintendenza, esaminati gli elaborati grafici e le relazioni allegate, ha preso atto dei risultati della Valutazione Preliminare del Rischio Archeologico. A tal proposito si è constatato il fatto che, nell'area interessata dall'intervento indicato in oggetto, sono valutabili elementi di rischio archeologico medio-alto, connessi con una frequentazione antropica nell'antichità in un territorio popolato sin dalla preistoria e, in particolare, caratterizzato dalla presenza di tracce di insediamenti rurali e di piccole necropoli connessi con la centuriazione di età romana.

Pertanto, anche in considerazione della pubblica utilità dell'opera e delle evidenti difficoltà di rischio date dal permanere in uso della stazione elettrica attuale fino alla conclusione del nuovo

intervento, si esprime, per quanto di specifica competenza, parere favorevole alla sua realizzazione, alle seguenti condizioni:

- che sia assicurata l'assistenza archeologica continuativa, da parte di operatori archeologi sotto il controllo tecnico-scientifico della Soprintendenza, a tutte le opere di scavo e/o di movimento terra, sia inerenti la realizzazione dell'opera, sia conseguenti agli interventi accessori, anche provvisori, quali la predisposizione della viabilità e delle zone di cantiere, al fine di scongiurare il danneggiamento a strutture o depositi in giacitura profonda, consentire l'immediata identificazione di manufatti e/o stratificazioni antiche, oltre a garantire la necessaria documentazione e la puntuale e pronta tutela dei rinvenimenti archeologici, ai sensi del citato D. Legs.vo 42/2004;
- che, contestualmente, gli eventuali siti di interesse archeologico individuati nel corso dell'intervento, siano esaustivamente esplorati prima dell'esecuzione dell'opera.

Si richiede, pertanto, che tali osservazioni vengano acquisite agli Atti in vista della Conferenza dei Servizi di prossima convocazione.

Ringraziando per la fattiva collaborazione, si resta in attesa della conferma dell'avvenuta ricezione delle indicazioni proposte e del nominativo della ditta archeologica cui verranno assegnati i lavori.

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e/o incontri utili a definire in dettaglio le diverse problematiche archeologiche, e per concordare, anche per le vie brevi, tempi e modalità operative dell'intervento.

Distinti saluti

IL SOPRINTENDENTE

*Egle Micheletto*



IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

dott. ssa Maria Cristina Preacco



L'INCARICATO

dott.ssa Luisa Ferrero



EL-213



2.9

*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA  
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE  
Divisione II – Sezione U.N.M.I.G. di Bologna – Ricerca, coltivazione e stoccaggio delle risorse minerarie ed energetiche dell'Italia Settentrionale e relativi impianti in mare

**- 7 SET. 2010**

Prot. n. 6398  
Allegati  
Risposta al fg. n. 1803  
del 02.08.10

ALLA TERNA S.P.A.  
CORSO REGINA MARGHERITA N. 267

10143 - TORINO

AL MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO  
DIR.NE GEN.LE ENERGIA NUCLEARE , ENERGIE  
RINNOVABILI ED EFFICIENZA ENERGETICA  
Div.ne III – Reti Elettriche  
Via Molise n. 2

00187 - ROMA

AI MINISTERO AMBIENTE, TUTELA  
TERRITORIO E MARE  
Dir.ne Gen.le per la Difesa del Suolo  
Via C. Colombo n. 44

00147 - ROMA

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0016688 - 27/09/2010 - INGRESSO

Oggetto: Art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775

Ricostruzione Stazione Elettrica 132 Kv "San Rocco" nel Comune di Cuneo  
Posizione n. EL-213

Con riferimento alla linea elettrica di cui alla nota in riscontro e relativi allegati, **NULLA** OSTA alla esecuzione ed esercizio.

Il presente nulla osta viene rilasciato in relazione agli impianti di ricerca e coltivazione mineraria di idrocarburi attuali, in progetto o previsti. Per futuri impianti che interferissero con il

6398

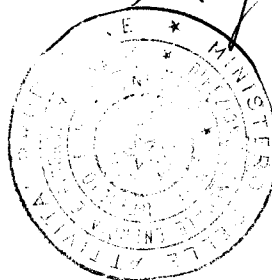


tracciato della linea, nelle more di esecuzione della stessa, varrà il principio di prima opera eseguita; questo Ufficio ne darà eventuale avviso senza impegno formale.

Il presente nulla osta non comprende eventuali possibili diramazioni.

Bologna, **-7 SET. 2010**

IL DIRETTORE  
(Ing. Ezio Zappardino)





2.10



**AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO  
AIPO**

**Ufficio Operativo di Alessandria**  
CIP

Alessandria, 30 AGO. 2010

Prot. n. 33368 /2010  
**RACCOMANDATA A.R.**

Risposta al foglio n TEAOTTO  
P20100001803  
del 02/08/2010

**Spett. TERNA SPA**  
**Direzione Mantenimento Impianti**  
**Area Operativa Trasmissione di Torino**  
**Corso Regina Margherita, 267**  
**10143 TORINO**

**OGGETTO: PI 3477CN CUNEO (CN) FIUME STURA DI DEMONTE**  
**Ricostruzione della Stazione Elettrica 132 kV "San Rocco"**  
**Ditta: TERNA SPA**  
^^

In esito alla domanda presentata a questo Ufficio (*competenza AIPO : Ufficio Operativo di Alessandria*), Vi richiediamo di voler integrare la documentazione trasmessa, con una tavola dalla quale risultino le eventuali interferenze delle opere proposte con il corso d'acqua limitrofo, sia nei confronti del T.U. 523/1904 sia nei confronti del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) ai sensi dell'art. 17 comma 6-ter della L. 18/05/1989, n. 183 e s.m.i.

In attesa di cortese riscontro, porgiamo distinti saluti.

**IL DIRIGENTE**  
**Subarea Piemonte Est**  
(Dott. Ing. *Carlo CONDOBELLI*)

referenti  
Geom. F. Vardaro

SP		TOSTZ	
APG		REG	
AZ		REG	

*(Handwritten signature and initials over the stamp)*

**AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO  
AIPO**

*Ufficio Operativo di Alessandria*  
CIP

Alessandria, 18 NOV. 2010

Prot. n. 44377 /2010  
**RACCOMANDATA A.R.**

Risposta al foglio n TEAOTTO  
P20100001803  
del 02/08/2010

**Spett. MINISTERO PER LO SVILUPPO ECONOMICO**  
**Dipartimento per l'Energia**  
**D.G. per l'energia nucleare, le energie rinnovabili**  
**e l'efficienza energetica**  
**Divisione III - Reti Elettriche**  
**Via Molise, 2**  
**00187 ROMA**

**E, p.c. Spett. TERNA SPA**  
**Direzione Mantenimento Impianti**  
**Area Operativa Trasmissione di Torino**  
**Corso Regina Margherita, 267**  
**TORINO**

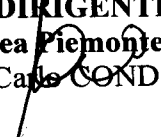
**OGGETTO: PI 3477CN CUNEO (CN) FIUME STURA DI DEMONTE**  
**Ricostruzione della Stazione Elettrica 132 kV "San Rocco"**  
**Ditta: TERNA SPA**

~~~~~

In esito alla domanda presentata a questo Ufficio dalla Soc. TERNA Spa, Vi comunichiamo che gli impianti di che trattasi sono ubicati in aree non di competenza di questa Agenzia Interregionale.

Distinti saluti.

*Ministero dello Sviluppo Economico*  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. **0022883 - 29/11/2010 - INGRESSO**

**IL DIRIGENTE**  
**Subarea Piemonte Est**  
(Dott. Ing. Carlo  CONDORELLI)

Raccomandata A.R.

*Ministero dello Sviluppo Economico*  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. **0021204 - 12/11/2010 - INGRESSO**

Spettabile  
**AIPO**  
**AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO**  
**Ufficio Operativo di Alessandria**  
Piazza Turati, 4  
15100 ALESSANDRIA  
- alla c.a. Geom.F.Vardaro -

Raccomandata A.R.

e p.c. Spettabile  
**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
**Dipartimento per l'Energia**  
**Direzione Generale per l'energia nucleare,**  
**le energie rinnovabili e l'efficienza energetica**  
**Divisione III - Reti Elettriche**  
Via Molise 2  
00187 ROMA RM  
- alla c.a. ing. Gian Felice Poligioni -



Oggetto: **Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio - Pos. EL-213**  
**Ricostruzione della Stazione Elettrica 132 kV "San Rocco"**  
**Comune interessato: Cuneo**  
Rif. Lettera AIPO Prot.33368/2010 del 30/08/2010

Con riferimento alla Vs lettera vi comunichiamo che il nuovo fabbricato in progetto, avente la finalità di contenere le apparecchiature costituenti la nuova stazione elettrica S.Rocco in tecnologia blindata di cui all'oggetto, verrà realizzato interamente all'interno dell'attuale perimetro della stazione stessa, non interferendo pertanto con corsi d'acqua esterni alla recinzione di confine di proprietà.


Alleghiamo inoltre il parere del Comune di Cuneo, prot.45778 del 18.08.2010, che sottolinea la conformità dell'opera rispetto agli strumenti urbanistici.

Distinti saluti.

Progettazione e Realizzazioni Impianti  
Il Responsabile

Allegati:  
- per AIPO: parere del C.ne di Cuneo prot.45778 del 18.08.2010  
- per MISE: parere AIPO Prot.33368/2010 del 30.08.2010

PRI-AUT aRgc

L.Sabbadini  


EL-213

2.11



**AERONAUTICA MILITARE  
REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO**

Piazza E. Novelli n° 1 - 20129 MILANO

Ufficio Servizi Militari  
(Tel. 02/73906074 - Fax 02/73903409)

Milano, li 08.09.2010

**TERNA S.P.A. - AREA OPERATIVA  
TRASMISSIONE**

CORSO REGINA MARGHERITA, 267 - 10143  
TORINO

Prot. n. TR1-RTP/21/ 21743 /1490/2010/SO

**Oggetto: COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELLA STAZIONE ELETTRICA 132 KV "SAN ROCCO"**

**Nulla osta per la realizzazione di impianti/infrastrutture civili ed industriali sul territorio nazionale costituenti ostacolo per la navigazione aerea a bassa quota nel/i comune/i di:**

- **CUNEO**

e, p.c. **AL COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture**  
Viale dell'Università, 4 – 00185 ROMA

**AL C.I.G.A.**  
Aeroporto di Pratica di Mare – 00040 POMEZIA (RM)

**Riferimento:** Foglio n° TEAOTTO/P201 datato 02/08/201 .



1. L'intervento in epigrafe quale descritto nella comunicazione a riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servizi prediali o Militari (ex L. 898/76) a loro servizio.
2. Pertanto **Nulla Osta**, relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A., alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.
3. Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si precisa quanto segue:
  - si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella **circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000** "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:
    - di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);
    - di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;
    - elettrodotti, a partire da 60 Kv;
    - piattaforme marine e relative sovrastrutture.(Qualora non disponibile, la suddetta circolare potrà essere richiesta **tramite fax** al n° 02/73903409, fornendo contestualmente un **indirizzo e-mail** ove poterla inoltrare);
  - si rimarca l'opportunità di interessare in proposito, qualora non già provvedutovi, anche l'E.N.A.C. e l'E.N.A.V. per gli aspetti di relativa competenza.
4. Il presente Nulla Osta viene esteso al Centro Informazioni Geotopografiche dell'Aeronautica, conformemente e per le finalità di cui l teledispaccio n. SQA-153/47300 del 03/05/2007.
5. Da ultimo, si rappresenta che l'efficacia/validità del **Nulla Osta demaniale** rilasciato permane anche nel caso in cui la realizzazione venga perseguita con ricorso alla "conferenza di servizi" (salvo, naturalmente, l'introduzione di variazioni progettuali); con ciò, volendo significare la non necessità di invito dello scrivente Comando nel caso in cui l'intervento stesso non differisca da quello illustrato nel foglio a riferimento.

d'ordine  
**IL CAPO REPARTO**  
Col. G.A. **Elvio LASAGNI**

EL-213

2.12



**Comando in Capo  
del Dipartimento M.M. Alto Tirreno  
La Spezia**

La Spezia, 16.08.10  
p.d.c. C.F. G. Figoli tel.: 0187 783992

Ufficio: Demanio/Infrastrutture

INDIRIZZO TELEGRAFICO: *Maridipart La Spezia*

Prot. INFR/ 36342 *Allegati*

**All' AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE  
12100 CUNEO  
e.p.c.: COMANDO REGIONE MILITARE NORD  
SM- Ufficio Personale, Logistico e  
Servitù Militari  
Corso Vinzaglio, 11  
10121 TORINO  
TERNA S.P.A.  
Direzione Mantenimento Impianti  
Area Operativa Trasmissione di Torino  
Corso Regina Margherita, 267  
10143 TORINO**

**ARGOMENTO:** Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio  
Ricostruzione della Stazione Elettrica 132kV "San Rocco"  
Comune interessato: Cuneo (CN)  
Posizione n. EL-213

Riferimento alla nota n.P20100001003 pervenuta in data 10 agosto 2010 della società TERNA di Torino.

Esaminata la documentazione tecnica pervenuta in allegato al foglio in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari marittimi e per quanto di competenza di questo Alto Comando all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.

Quanto precede, fermo restando l'obbligo di apporre l'eventuale segnaletica prevista dalla vigente normativa relativa alla segnalazione degli ostacoli al volo.

**d'ordine  
IL CAPO DI STATO MAGGIORE  
(C.V. Michele CASSOTTA)**

L'originale è stato firmato dal Capo di Stato Maggiore

**IL CAPO UFFICIO  
DEMANIO/INFRASTRUTTURE  
C.F. GIUSEPPE M. FIGOLI**

|          |      |     |         |     |          |      |     |         |     |
|----------|------|-----|---------|-----|----------|------|-----|---------|-----|
| RECEVUTO | DATA | ORA | INTELL. | ES. | RECEVUTO | DATA | ORA | INTELL. | ES. |
|          |      |     |         |     |          |      |     |         |     |
|          |      |     |         |     |          |      |     |         |     |
|          |      |     |         |     |          |      |     |         |     |
|          |      |     |         |     |          |      |     |         |     |
|          |      |     |         |     |          |      |     |         |     |
|          |      |     |         |     |          |      |     |         |     |
|          |      |     |         |     |          |      |     |         |     |
|          |      |     |         |     |          |      |     |         |     |
|          |      |     |         |     |          |      |     |         |     |

TOST1 TOST2 TOLIN TOPRI X

TEAOTTO/A20100002035 - 20/08/2010